



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 15 del 13 Aprile 2022

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 15.03.2022, N. 145

Area di crisi complessa Vibrata Tronto Piceno riconosciuta con Decreto Ministeriale MISE 10 febbraio 2016. Approvazione del Piano di Riconversione e Riqualficazione Industriale (P.R.R.I) e dello schema di Accordo di Programma progetto di riconversione e riqualficazione industriale per l'area di crisi industriale complessa di Val Vibrata Valle del Tronto Piceno. Atto integrativo di proroga..... 5

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE 22.02.2022, N. DPD/60

Applicazione D.L.gs n. 19/2021 art. 25 comma 1. Rinnovo delle tessere di riconoscimento agli Ispettori Fitosanitari operanti nella Regione Abruzzo. 20

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD - CHIETI

DETERMINAZIONE 24.02.2022, N. DPD026/16

L.R. 18.12.2013 n. 48, art. 6 - Decreto 12.11.2015 n. 6/Reg. "Regolamento di attuazione della L.R. 18.12.2013 n. 48", art. 5 comma 1 - Aggiornamento Elenco regionale ricognitivo degli Imprenditori Agricoli di Fattoria Didattica - Anno 2021 - Sezione Provinciale di Chieti..... 25

CORTE COSTITUZIONALE

ORDINANZA 09.03.2022, N. 83..... 30

SENTENZA 08.02.2022, N. 77..... 33

SENTENZA 23.02.2022, N. 85..... 36

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Metanodotto Larino - Chieti: Ordinanza di pagamento Comune di Rosciano. Determinazione 31 Marzo 2022 - Ordinanza di pagamento in favore di Centurione Romano come stabilito dal Decreto Ministeriale 25 febbraio 2020. 39

UNIONE DI COMUNI

CITTA' - TERRITORIO VAL VIBRATA

Avviso dell'avvio del procedimento di proroga della dichiarazione di pubblica utilità..... 43

COMUNE DI CAPELLE SUL TAVO

Estratto delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 19.03.2022. 45

COMUNE DI LANCIANO

Decreto del Sindaco n. 5 del 09.02.2022..... 47

COMUNE DI PESCARA

Decreto n. 14 del 23.03.2022. Espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori di "Completamento strada Pendolo – Tratto Via Patini"..... 58

COMUNE DI SCONTRONE

Graduatoria definitiva per l'assegnazione alloggi di E.R.P. nel Comune di Scontrone. Bando di concorso del 2020..... 63

E-DISTRIBUZIONE

RIF: AUT_2300132. Costruzione di linea elettrica in cavo interrato e installazione di nuova cabina di trasformazione del tipo box nel Comune di Montorio al Vomano..... 65

RIF: AUT_2392700. Costruzione di linea elettrica in cavo interrato per allestimento di nuova cabina terzi nel Comune di Mosciano S. Angelo..... 67

RIF: AUT_2417980. Costruzione nuovo tratto di linea in cavo interrato e installazione nuova cabina box nel Comune di Mosciano S. Angelo..... 69

SNAM RETE GAS

DPC025/094 del 29.03.2022. Metanodotto "Allacciamento Industrie chimiche Puccini, DN 100 (4") – 5 bar". "Variante per normalizzazione attraversamento S.P. n. 170 "Punta Penna" (Via Osca) in Zona Industriale – Comune di Vasto (CH)"..... 71

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 15.03.2022, N. 145

Area di crisi complessa Vibrata Tronto Piceno riconosciuta con Decreto Ministeriale MISE 10 febbraio 2016. Approvazione del Piano di Riconversione e Riqualificazione Industriale (P.R.R.I) e dello schema di Accordo di Programma progetto di riconversione e riqualificazione industriale per l'area di crisi industriale complessa di Val Vibrata Valle del Tronto Piceno. Atto integrativo di proroga.

DGR n. 145 del 15.03.2022

OGGETTO: Area di crisi complessa Vibrata Tronto Piceno riconosciuta con Decreto Ministeriale MISE 10 febbraio 2016. Approvazione del Piano di Riconversione e Riqualificazione Industriale (P.R.R.I) e dello schema di ACCORDO DI PROGRAMMA PROGETTO DI RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE PER L'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA di VAL VIBRATA VALLE DEL TRONTO PICENO.
ATTO INTEGRATIVO DI PROROGA.

1



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

*Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale – DPA003*Riunione di Giunta del **15 Marzo 2022**Presidente: **MARCO MARSILIO**

<u>Componenti della Giunta:</u>	EMANUELE IMPRUDENTE	Presente
	NICOLA CAMPITELLI	Presente
	DANIELE D'AMARIO	Presente
	GUIDO QUINTINO LIRIS	Presente
	PIETRO QUARESIMALE	Presente
	NICOLETTA VERI'	Presente

Segretario della Giunta : **DANIELA VALENZA**

Il Segretario della Giunta
(Avv. Daniela Valenza)
Firmato digitalmente



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

Area di crisi complessa Vibrata Tronto Piceno riconosciuta con Decreto Ministeriale MISE 10 febbraio 2016. Approvazione del Piano di Riconversione e Riqualificazione Industriale (P.R.R.I) e dello schema di ACCORDO DI PROGRAMMA PROGETTO DI RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE PER L'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA di VAL VIBRATA VALLE DEL TRONTO PICENO. ATTO INTEGRATIVO DI PROROGA.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n.296 del 6 giugno 2017, con la quale sono stati approvati il Piano di Riconversione Industriale e l'Accordo di Programma per il rilancio dell'Area di Crisi Complessa Piceno – Vibrata Tronto, approvata con DM del 10 febbraio 2016 del Ministro dello Sviluppo Economico;

CONSIDERATO che, nel contesto di tali documenti, erano descritte con dovizia di particolari le azioni e le risorse che il Ministero dello Sviluppo Economico e le Regioni Marche e Abruzzo avrebbero dovuto attuare per rendere concrete le attività di rilancio dell'Area Complessa;

RILEVATO, in particolare che, per quanto attiene più nello specifico la Regione Abruzzo, erano previste le seguenti azioni:

- 1) La pubblicazione di un Avviso da parte del Ministero per investimenti ai sensi della Legge 181/89 per la realizzazione di investimenti produttivi da realizzare all'interno dell'Area della Val Vibrata, investimenti che dovevano prevedere una spesa minima di 1,5 milioni di euro e avrebbero ricevuto aiuti – in parte a fondo perduto e in parte con finanziamento a tasso agevolato – sulla base di percentuali (10%, 20% e 30%) a seconda della dimensione della ditta proponente (grande, media, piccola);

- 2) La pubblicazione di un Avviso da parte della Regione Abruzzo, con risorse del proprio POR FESR 2014 – 2020, per investimenti produttivi in regime di *de minimis* – quindi fino ad un contributo massimo di 200.000,00 euro – al 50% dell'investimento proposto;
- 3) La pubblicazione di un Avviso da parte della Regione Abruzzo, con risorse del proprio POR FSE 2014 – 2020, per la concessione di aiuti a fondo perduto in regime di *de minimis* per l'assunzione a tempo indeterminato di personale dipendente;
- 4) La pubblicazione di un Avviso da parte della Regione Abruzzo, con risorse del proprio POR FSE 2014 – 2020, per la realizzazione e pagamento integrale di corsi di formazione mirati a favorire l'inserimento lavorativo nelle imprese aventi sede nell'Area di Crisi Complessa.

DATO ATTO, altresì, che per l'avvio e la gestione delle attività sopra descritte, erano state previste le seguenti risorse specifiche:

- 1) Per la pubblicazione dell'Avviso del MISE – gestito dalla società strumentale del Ministero INVITALIA – era stata prevista la somma complessiva di 15 milioni di euro;
- 2) Per la pubblicazione dell'Avviso per investimenti in regime di *de minimis* a valere sul POR FESR Abruzzo, era stata prevista la somma complessiva di 7 milioni di euro;
- 3) Per la pubblicazione dell'Avviso per aiuti alle assunzioni di personale a tempo indeterminato da parte dell'impresa dell'Area a valere sul POR FSE Abruzzo, era stata stanziata la somma complessiva di 4,5 milioni di euro;
- 4) Per la pubblicazione dell'Avviso per il finanziamento di attività formativa finalizzata ad agevolare l'inserimento lavorativo nelle imprese dell'Area, sempre a valere sul POR FSE Abruzzo, era stata prevista la somma di 3,2 milioni di euro.

CONSIDERATO che l'Accordo di Programma venne firmato da parte di tutti gli Attori nel mese di luglio 2017 ed aveva validità di tre anni e che, quindi, lo stesso è giunto a scadenza nel mese di luglio di 2020;

RILEVATO che alla data di scadenza, ci sono azioni che hanno integralmente assorbito la somma stanziata ed altre che l'hanno assorbito solo parzialmente, che, nello specifico, possiamo riassumere nel modo seguente:

- 1) Avviso MISE – INVITALIA ha assorbito soltanto 4.388.000,00 di euro ed ha fatto registrare quindi un'economia di 10.611.800,00 euro;
- 2) L'Avviso regionale di 7 milioni di euro a valere sul POR FESR ha assorbito l'intera posta e non presenta economie;
- 3) L'Avviso regionale di 4,5 milioni di euro a valere sul POR FSE ha assorbito 2,3 milioni di euro e presenta un'economia di 2,2 milioni di euro;
- 4) L'Avviso regionale di 3,2 milioni di euro a valere sul POR FSE ha assorbito 1 milione di euro e presenta un'economia di 2,2 milioni di euro.

PRESO ATTO che una situazione molto simile si è verificata anche nella Regione Marche e che la stessa con propria nota scritta ha chiesto al Ministero un provvedimento di proroga della validità dell'Accordo di Programma, al fine di riutilizzare le economie;

CONSIDERATO che anche la Regione Abruzzo ritiene molto vantaggioso richiedere una proroga della validità dell'AdP, anche alla luce del fatto che nel frattempo, con l'approvazione del cosiddetto Decreto Crescita, sono state introdotte importanti novità nella gestione della Legge 181/89 per il rilancio delle Aree di Crisi, in modo tale da rendere molto più agevoli ed allettanti gli investimenti da parte degli imprenditori interessati;

RITENUTO, pertanto, a seguito della comunicazione di assenso alla proroga dell'Accordo di Programma in questione, trasmessa con e-mail del 27 gennaio 2021 da parte del Dirigente della *Divisione IV Politiche per l'innovazione e per la riqualificazione dei territori in crisi Direzione Generale per la politica industriale, l'innovazione e le PMI del MISE*:
(All. 1)

- di chiedere la proroga della validità dell'Accordo, ma, per quanto attiene alla Regione Abruzzo, di limitarlo alla parte di risorse stanziate dal MISE per finanziare gli investimenti di cui alla Legge 181/89 – risorse che ammontano come detto a 10.611.800,00 euro – poiché per quanto attiene in special modo alla propria parte di risorse regionali, la Regione Abruzzo ha integralmente speso quelle del POR FER per gli investimenti produttivi di piccolo taglio (*de minimis*);
- che per l'area di crisi industriale complessa di Val Vibrata - Valle del Tronto Piceno residuano economie da parte regionale (Regione Abruzzo) pari a 4.321.000,00 all'interno del POR FSE Abruzzo 2014 – 2020, opportunamente riprogrammate e destinate al presente accordo per interventi di politiche attive del lavoro, destinate soprattutto al mantenimento dei livelli occupazionali;

CONSIDERATO, quindi, che il PRRI risponde ancora pienamente alle prospettive di rilancio dell'Area e che quindi è opportuno ed anzi auspicabile sottoscrivere la proroga di validità dell'originario Accordo di Programma.

VISTO lo schema di Convenzione dell'Accordo di Programma, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, predisposto ai sensi dell'art.27 comma 3 del DL 83/2012 (All. A);

VISTA la DGR n. 93 del 22/02/2022 "*Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024. Variazione n. 3-2022 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate*" e la DGR n. 94 del 22/02/2022 "*Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. Variazione n. 3-2022 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate*", con le quali sono state iscritte sul bilancio regionale 2022 la somma di € 4.321.000,00 al fine di garantire la copertura finanziaria per l'intervento riguardante l'Area di crisi complessa e la sottoscrizione da parte della Regione dell'Accordo di Programma relativo alla Val Vibrata, con l'assunzione di obbligazioni e conseguenti impegni di spesa sugli stanziamenti di competenza delle annualità 2022/24;

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di Convenzione, in quanto ancora pienamente coerente con le azioni e gli intenti descritti nel Piano di Rilancio e Riconversione Industriale approvato nel mese di luglio 2017;

UDITO il Relatore;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dai Dirigenti e Direttori dei Dipartimenti DPH - Sviluppo Economiche – Turismo e DPG - Dipartimento Lavoro in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito integralmente approvate

1. **di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito integralmente approvate, lo schema di Convenzione, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, recante "*ACCORDO DI PROGRAMMA PROGETTO DI RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE PER L'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA di VAL VIBRATA VALLE DEL TRONTO PICENO. ATTO INTEGRATIVO DI PRO-ROGA*", Convenzione da sottoscrivere tra il Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Abruzzo, ANPAL, MIT, MATTM, Regione Marche, Provincia di Ascoli Piceno, Provincia di Teramo, Invitalia;
 2. **di dare atto** che le risorse necessarie per aderire all'Accordo pari a € 4.321.000,00 sono disponibili sul bilancio finanziario 2022 – capitolo 500/79, a seguito delle deliberazioni Giunta Regionale n. n. 93 del 22/02/2022 "*Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024. Variazione n. 3-2022 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate*" e la DGR n. 94 del 22/02/2022 "*Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. Variazione n. 3-2022 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate*", con le quali è stata effettuata la variazione n. 3-2022 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate;
 3. **di autorizzare** i Direttori pro tempore dei Dipartimenti DPH - Sviluppo Economico –Turismo e DPG - Dipartimento Lavoro Sociale a sottoscrivere la predetta Convenzione;
 4. **di trasmettere** copia del presente atto al MISE e Invitalia per gli adempimenti di competenza;
 5. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel B.U.R.A.T.
-

DIPARTIMENTO: DPH - SVILUPPO ECONOMICO, TURISMO / DPG – LAVORO -SOCIALE

SERVIZIO: ATTRAZIONE INVESTIMENTI E INTERNAZIONALIZZAZIONE – DPH008
LAVORO - DPG019

UFFICIO: ATTRAZIONE DI NUOVI INSEDIAMENTI INDUSTRIALI, CONTRASTO ALLA DELOCALIZZAZIONE
- DPH008

L'Estensore
ADRIANO MARZOLA

Firmato elettronicamente

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
ADRIANO MARZOLA

Firmato elettronicamente

(firma)

Il Dirigente del Servizio
NICOLA COMMITO (ASSENTE)

PIETRO DE CAMILLS
Firmato digitalmente

(firma)

Il Direttore Regionale
GERMANO DE SANCTIS

RENATA DURANTE (FACENTE FUNZIONE)
Firmato digitalmente

(firma)

Il Componente la Giunta
DANIELE D'AMARIO

PIETRO QUARESIMALE
Firmato digitalmente

(firma)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

Segue allegato



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

AGENZIA NAZIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE**

REGIONE MARCHE

REGIONE ABRUZZO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

PROVINCIA DI TERAMO

**AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.p.A.**

ATTO INTEGRATIVO DI PROROGA

ACCORDO DI PROGRAMMA

**“PROGETTO DI RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE
INDUSTRIALE PER L'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA
DI VAL VIBRATA VALLE DEL TRONTO PICENO”**

Stipulato in data 28 luglio 2017

PREMESSE

Il presente Atto integrativo proroga gli impegni e le azioni previste nell'Accordo di programma sottoscritto in data 28 luglio 2017 per il *“Progetto di riconversione e riqualificazione per l'area di crisi industriale complessa di Val Vibrata Valle del Tronto Piceno”* tra Ministero dello sviluppo economico (MISE), Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), Regione Marche, Regione Abruzzo, Provincia di Ascoli Piceno, Provincia di Teramo e, per presa visione, Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia.

L'Accordo di programma, registrato dalla Corte dei Conti in data 29/08/2017 al n. 788, aveva validità temporale di 36 (trentasei) mesi dalla data di sottoscrizione con l'aggiunta di 30 giorni per gli ulteriori adempimenti conclusivi del Gruppo di Coordinamento e Controllo ed è pertanto scaduto il 27 luglio 2020.

Con l'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 *“Misure urgenti per la crescita del Paese”*, è previsto che il Ministero dello sviluppo economico, al fine di sostenere la competitività del sistema produttivo nazionale, l'attrazione di nuovi investimenti e la salvaguardia dei livelli occupazionali nei casi di situazioni di crisi industriale complessa con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, adottati Progetti di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI), avvalendosi per la definizione e attuazione degli stessi dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. (Invitalia).

Con il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 31 gennaio 2013 *“Attuazione dell'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese”*, sono state, tra l'altro, definite le modalità di adozione dei PRRI mediante appositi Accordi di programma che disciplinano gli interventi agevolativi, l'attività integrata e coordinata delle Amministrazioni centrali, della Regione, degli Enti locali e dei soggetti pubblici e privati che vi partecipano.

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, adottato di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 19 novembre 2013 di *“Attuazione dell'articolo 27, comma 7, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83”*, sono stati individuati i criteri per la disciplina degli interventi per le politiche attive del lavoro nelle situazioni di crisi industriale complessa.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al citato articolo 27 del decreto-legge n. 83/2012 e del decreto attuativo DM 31 gennaio 2013, su proposta del MISE, la Regione Marche e la Regione Abruzzo hanno concordato di procedere congiuntamente nell'iter di richiesta di riconoscimento delle aree della Val Vibrata e della Valle del Tronto Piceno, considerandole come un'unica macroarea di crisi industriale complessa, in considerazione della contiguità territoriale e delle caratteristiche omogenee.

Con DM del 10 febbraio 2016 il territorio della Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno è stato, pertanto, riconosciuto quale *“area di crisi industriale complessa”* ai fini dell'applicazione delle

disposizioni di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83.

In coerenza con quanto disposto dal comma 6, art. 1, del DM 31 gennaio 2013, con DM del 3 marzo 2016, è stato costituito il Gruppo di Coordinamento e Controllo il quale, in data 9 maggio 2017, ha approvato il PRRI, elaborato da Invitalia, ai sensi del comma 6 dell'art. 27 del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012 e degli articoli 2 e 3 del citato DM 31 gennaio 2013.

Come anticipato in premessa, in data 28 luglio 2017 è stato sottoscritto da MISE, ANPAL, MIT, MATTM, Regione Marche, Regione Abruzzo, Provincia di Ascoli Piceno, Provincia di Teramo e Invitalia per presa visione, l'Accordo di programma per l'attuazione del "*Progetto di riconversione e riqualificazione per l'area di crisi industriale complessa di Val Vibrata Valle del Tronto Piceno*".

La dotazione finanziaria di parte statale per l'attuazione del PRRI è stata pari a 32 milioni di euro, così ripartiti:

- 17 milioni di euro a favore del territorio della Regione Marche;
- 15 milioni di euro a favore del territorio della Regione Abruzzo.

La dotazione finanziaria di parte regionale per l'attuazione del PRRI è stata la seguente:

- 14,807 milioni di euro messi a disposizione dalla Regione Marche (9,257 milioni di euro per investimenti produttivi e 5,550 milioni di euro per politiche attive del lavoro);
- 14,750 milioni di euro messi a disposizione dalla Regione Abruzzo (7 milioni di euro per investimenti produttivi e 7,750 milioni di euro per politiche attive del lavoro).

Per dare attuazione al citato Accordo di programma, il Ministero dello sviluppo economico con Circolare n. 120340 del 21 settembre 2017 e successive modifiche e integrazioni ha pubblicato l'Avviso pubblico "*per la selezione di iniziative imprenditoriali nel territorio dell'area di crisi industriale complessa di Val Vibrata Valle del Tronto Piceno tramite ricorso al regime di aiuto di cui alla legge n. 181/1989*", come disciplinato dal DM 9 giugno 2015, con la dotazione finanziaria complessiva sopra richiamata pari a 32 milioni di euro.

Per dare attuazione al citato Accordo di programma, la Regione Marche ha pubblicato i bandi regionali:

- POR FESR 2014-2020, misura 7.1: 5,857 milioni di euro – Sostegno startup, sviluppo e continuità PMI anche cooperative.
- POR FESR 2014-2020, azione 8.1: 0,3 milioni di euro – Promozione progetti innovativi per integrazione filiere di eccellenza – imprese artistiche e culturali.
- PSR 2014-2020, misura 19.2, Leader Gal Piceno: 2,5 milioni di euro – Avviamento attività imprenditoriali extra-agricolo e interventi di cooperazione nell'ambito di turismo, cultura, filiere corte e mercati locali.
- PSR 2014-2020, misura 19.2, Leader Gal Fermano: 0,6 milioni di euro – Avviamento attività imprenditoriali extra-agricole e interventi di cooperazione nell'ambito di turismo, cultura, filiere corte e mercati locali.

- POR FSE 2014-2020 Asse I: 4,0 milioni di euro – Incentivi all'assunzione.
- POR FSE 2014-2020 Asse I: 0,5 milioni di euro – Corsi di formazione a occupazione garantita.
- POR FSE 2014-2020: 0,3 milioni di euro – Corsi di formazione continua.
- POR FSE 2014-2020: 0,25 milioni di euro – Corsi di formazione del capitale umano nel settore legno-mobile.
- POR FSE 2014-2020: 0,25 milioni di euro – Corsi di formazione del capitale umano nel settore edile-costruzioni.
- POR FSE 2014-2020: 0,25 milioni di euro – Corsi di formazione del capitale umano nel settore meccanica-meccatronica.

Per dare attuazione al citato Accordo di programma, la Regione Abruzzo ha pubblicato i bandi regionali:

- POR FESR 2014-2020, Asse prioritario III: 7 milioni di euro – Sostegno a progetti di investimento per innovazioni di processo produttivo o di prodotto.
- POR FSE 2014-2020: 4,5 milioni di euro – Politiche attive del lavoro con concessione di aiuti alle assunzioni a tempo indeterminato.
- POR FSE 2014-2020: 3,2 milioni di euro – Politiche formative del lavoro per il finanziamento di percorsi di riqualificazione e aggiornamento delle competenze e interventi di ricollocazione.

A chiusura dell'Avviso pubblico del Ministero dello sviluppo economico “ *per la selezione di iniziative imprenditoriali nel territorio dell'area di crisi industriale complessa di Val Vibrata Valle del Tronto Piceno*”, di cui alla Circolare n. 120340 del 21 settembre 2017, sulla base degli esiti forniti da Invitalia alla DGIAI-MISE il 03.07.2019 e successivi aggiornamenti, residuano a valere sullo strumento agevolativo della L.181/1989 risorse complessive pari a euro 16.661.361,85 così ripartite:

- euro 10.611.801,00 a favore delle imprese ubicate nella Regione Abruzzo;
- euro 6.049.560,85 a favore delle imprese ubicate nella Regione Marche.

Sulla base degli aggiornamenti forniti dalle Regioni Marche e Abruzzo è risultato che:

- alla Regione Marche residuano risorse pari a euro 3.900.000,00 per politiche attive del lavoro;
- alla Regione Abruzzo residuano risorse pari a euro 4.321.000,00 per le politiche attive e formative del lavoro.

Con nota prot. n. 20031382 del 25/06/2020 la Regione Marche ha chiesto una proroga dell'Accordo di programma, finalizzata anche alla riprogrammazione delle risorse residue, rinvenienti da bandi e avvisi attivati nel corso del triennio di attuazione, e all'eventuale loro integrazione.

Tutto ciò premesso, si richiamano le novità intervenute dopo la sottoscrizione dell'Accordo di

programma del 28 luglio 2017.

Ai sensi dell'articolo 29, commi 3 e 4, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34. (DL Crescita), con DM del 30 agosto 2019 si è proceduto ad una revisione delle condizioni e delle modalità per l'attuazione degli interventi per le aree di crisi industriale agevolate ai sensi della L.181/1989, innovando rispetto alla precedente disciplina recata dal DM 9 giugno 2015.

Con Circolare direttoriale MISE del 16 gennaio 2020 n. 10088 e con successiva circolare direttoriale di rettifica del 26 maggio 2020 n. 153147 si è data attuazione alle disposizioni contenute nel DM 30 agosto 2019, in merito ai termini, le modalità e le procedure per la presentazione delle domande di accesso, nonché ai criteri di selezione e valutazione per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni.

Le principali novità introdotte puntano, innanzitutto, ad estendere la partecipazione a PMI e reti di imprese. Sono, inoltre, previste nuove tipologie di sostegno per favorire la formazione dei lavoratori e accordi di sviluppo per programmi di investimento strategici di importo pari o superiore a 10 milioni di euro e con un significativo impatto occupazionale. È stata abbassata la soglia minima di investimento da 1,5 milioni di euro a 1 milione di euro. Sono rese ammissibili agevolazioni per programmi di investimento produttivo e programmi di investimento per la tutela ambientale. Infine, è stata modificata anche la quota del finanziamento agevolato, prima fissata in misura del 50% e nella nuova versione pari ad una percentuale che varia dal 30% al 50%.

Con la Legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 145), all' art. 1, comma 282, il Governo ha destinato 117 milioni di euro a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a) del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, per le aree di crisi industriale complessa, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale e della concessione del trattamento di mobilità in deroga.

Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 aprile 2019 sono state ripartite le predette risorse, proporzionalmente tra le regioni, in base alle rispettive esigenze.

Con l'articolo 41, comma 1, "*Misure in materia di aree di crisi industriale complessa*", del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*", le disposizioni di cui all'articolo 25-*ter* del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, sopra richiamato, sono prorogate nel 2019, alle medesime condizioni, per ulteriori dodici mesi e si applicano, altresì, anche ai lavoratori che hanno cessato o cessano la mobilità ordinaria o in deroga entro il 31 dicembre 2019 nel limite di spesa di 16 milioni di euro per l'anno 2019 e di 10 milioni di euro per l'anno 2020.

Con legge 27 dicembre 2019, n. 160 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 - all'art. 1, commi da 491 a 494, è stabilito che, per quanto riguarda la prosecuzione della CIGS e della mobilità in deroga nelle aree di crisi complessa, si consente l'impiego nel 2020 delle risorse finanziarie residue stanziato per i medesimi fini negli anni dal 2016 al 2019.

CONSIDERATO

- che per l'area di crisi industriale complessa di Val Vibrata - Valle del Tronto Piceno residuano economie nazionali pari a euro 16.661.361,85 a valere sullo strumento agevolativo di cui alla L.181/1989 e per l'utilizzo delle quali sarà aperto apposito sportello;
- che per l'area di crisi industriale complessa di Val Vibrata - Valle del Tronto Piceno residuano economie regionali della Regione Marche pari a euro 3.900.000,00 destinate per interventi di politiche attive del lavoro;
- che per l'area di crisi industriale complessa di Val Vibrata - Valle del Tronto Piceno residuano economie regionali della Regione Abruzzo pari a euro 4.321.000,00 all'interno del POR FSE Abruzzo 2014 – 2020, riprogrammate e destinate al presente accordo per interventi di politiche attive del lavoro;
- che le novità intervenute con la riforma della L.181/1989 disciplinate dal DM 30 agosto 2019 e successive Circolari attuative permettono di ampliare la platea delle imprese favorendo una maggiore partecipazione alle domande di agevolazione;
- che la situazione di crisi nell'area permane, anche in seguito all'emergenza sanitaria del COVID-19, e necessita quindi che il Ministero dello sviluppo economico promuova il sostegno a nuove iniziative imprenditoriali in grado di sostenere l'economia locale e tracciare traiettorie di sviluppo sostenibile, con particolare riferimento a quelle che possano favorire l'integrazione di filiere produttive e a quelle che siano rivolte al ricollocamento lavorativo del personale appartenente allo specifico bacino individuato per l'area;
- che occorre, altresì, proseguire con il Tavolo dedicato agli interventi infrastrutturali prioritari per l'area di crisi, per i quali individuare percorsi di attuabilità e risorse da attivare, al fine di completare la Pedemontana Marche – Abruzzo, *asset* considerato strategico per i collegamenti della macroarea.

VISTI

- il decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n. 181, recante “*Misure di sostegno e di reindustrializzazione per le aree di crisi siderurgica, in attuazione del piano di risanamento della siderurgia*”;
- il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante “*Misure urgenti per la crescita del Paese*”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e, in particolare, l'articolo 27 che reca il riordino della disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa;
- il DM 31 gennaio 2013, di attuazione dell'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 che disciplina le modalità di individuazione delle situazioni di crisi industriale complessa, determina i criteri per la definizione e l'attuazione dei Progetti di riconversione e riqualificazione industriale e impartisce le opportune direttive all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – Invitalia;

- il DM 19 novembre 2013, previsto dall'articolo 27, comma 7, del decreto-legge n. 83 del 2012, con il quale, sentito il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, è stata introdotta la disciplina delle *“Politiche attive del lavoro per la soluzione delle situazioni di crisi industriale complessa”*;
- l'Accordo di programma sottoscritto in data 28 luglio 2017 da MISE, ANPAL, MIT, MATTM, Regione Marche, Regione Abruzzo, Provincia di Ascoli Piceno, Provincia di Teramo e Invitalia per presa visione, per l'attuazione del *“Progetto di riconversione e riqualificazione per l'area di crisi industriale complessa di Val Vibrata Valle del Tronto Piceno”*;
- il DM 30 agosto 2019 che stabilisce i termini, le modalità e le procedure per la presentazione delle domande di accesso, nonché i criteri di selezione e valutazione per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni in favore di programmi di investimento finalizzati al rilancio di tutte le aree di crisi, sia quelle complesse che quelle ricadenti in situazioni di crisi industriale diverse da quelle complesse, in sostituzione della disciplina attuativa recata dal DM 9 giugno 2015 e ai sensi dell'articolo 29, commi 3 e 4, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. *Decreto Crescita*);
- la Circolare direttoriale del 16 gennaio 2020 n. 10088 di cui al DM precedente concernente i nuovi criteri e le modalità di concessione delle agevolazioni di cui alla L. 181/1989 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale, con comunicazione pubblicata nella GURI n. 24 del 30 gennaio 2020;
- la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Marche n. 1039 del 27/07/2020 con la quale la Regione Marche ha approvato i contenuti del presente Atto integrativo all'Accordo di programma del 28 luglio 2017 e ha rimodulato le risorse residue di parte regionale pari a euro 3.900.000,00 per interventi di politiche attive del lavoro destinandole ad azioni di sostegno alla creazione di impresa, aiuti alle assunzioni e stabilizzazioni, formazione permanente per disoccupati e borse lavoro, prevedendo una possibile eventuale integrazione nel caso emergessero fabbisogni aggiuntivi rispetto a quanto assegnato;
- la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Abruzzo n. ____ del ____ che ha approvato i contenuti del presente Atto Integrativo di proroga all'Accordo di programma del ____
- la deliberazione della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno n. ____ del ____ e ha approvato i contenuti del presente Atto Integrativo di proroga all'Accordo di programma del ____
- la deliberazione della Giunta Provinciale di Teramo n. ____ del ____ che ha approvato i contenuti del presente Atto integrativo di proroga all'Accordo di programma del ____

ATTO INTEGRATIVO

Articolo 1

Durata Accordo di Programma

Il presente Atto Integrativo proroga il termine finale dell'Accordo di programma sottoscritto il 28 luglio 2017 per il *“Progetto di riconversione e riqualificazione per l'area di crisi industriale di*

Val Vibrata Valle del Tronto Piceno” di 36 mesi con scadenza il 28 luglio 2023 e l’aggiunta di trenta giorni per gli ulteriori adempimenti conclusivi del Gruppo di Coordinamento e Controllo.

Articolo 2

Risorse finanziarie

1. Il Ministero dello sviluppo economico contribuisce al finanziamento degli investimenti finalizzati alla reindustrializzazione e diversificazione dell’apparato produttivo esistente mediante le risorse finanziarie che risultano non utilizzate a chiusura dell’Avviso pubblico citato in premessa pari a euro 16.661.361,85 a valere sul regime di aiuto di cui alla L.181/1989, così suddivise:
 - euro 6.049.560,85 a favore della Regione Marche
 - euro 10.611.801,00 a favore della Regione Abruzzomediante l’apertura di una procedura a sportello dedicata a detta macro-area.
2. La Regione Marche contribuisce al finanziamento degli investimenti finalizzati alle politiche attive del lavoro per un importo complessivo pari a euro 3.900.000,00, così suddivisi:
 - incentivi alle assunzioni: euro 600.000,00;
 - incentivi alle stabilizzazioni: euro 900.000,00
 - sostegno alla creazione di impresa: euro 1.500.000,00
 - borse lavoro: euro 400.000,00
 - formazione permanente: euro 500.000,00
3. La Regione Marche valuterà la possibilità di assumere un impegno finanziario a sostegno degli investimenti finalizzati alla reindustrializzazione e diversificazione dell’apparato produttivo con le risorse dei Fondi strutturali e/o regionali.
4. La Regione Abruzzo, dal canto suo, dichiara di continuare ad assicurare il suo contributo all’azione di rilancio oggetto dell’Accordo di programma pari a € 4.321.000,00 disponibili sul bilancio finanziario 2022 – capitolo 500/79, a seguito delle deliberazioni Giunta Regionale n. n. 93 del 22/02/2022 “Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024. Variazione n. 3-2022 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate” e la DGR n. 94 del 22/02/2022 “Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. Variazione n. 3-2022 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate”, con le quali è stata effettuata la variazione n. 3-2022 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate;
5. La Regione Marche e la Regione Abruzzo, su indicazione del Gruppo di Coordinamento e Controllo, valuteranno la possibilità di assumere e/o incrementare il proprio impegno finanziario nel caso emergessero fabbisogni supplementari.
6. Il Ministero dello sviluppo economico, su indicazione del Gruppo di Coordinamento e Controllo, valuterà la possibilità di aumentare la dotazione finanziaria di cui al comma 1, attraverso l’approvazione di un addendum al presente atto, qualora a conclusione delle attività istruttorie emergessero fabbisogni aggiuntivi rispetto alle risorse assegnate

Articolo 3**Gruppo di Coordinamento e Controllo**

Il Ministero dello sviluppo economico assicura le attività di coordinamento tecnico e amministrativo per l'attuazione dell'Atto Integrativo all'Accordo di programma del 28 luglio 2017 mediante il Gruppo di Coordinamento e di Controllo nominato con DM del 3 marzo 2016 che, con atto successivo si provvede a rinnovare, avvalendosi del supporto tecnico di Invitalia.

Gli effetti del presente Atto integrativo si producono solo a seguito dell'intervenuto controllo di legittimità da parte della Corte dei Conti.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

AGENZIA NAZIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ANPAL)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REGIONE MARCHE

REGIONE ABRUZZO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

PROVINCIA DI TERAMO

Per presa visione INVITALIA

Il presente atto, composto da n. 3 articoli e da n. 10 pagine, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene sottoscritto in forma digitale nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE 22.02.2022, N. DPD/60

Applicazione D.L.gs n. 19/2021 art. 25 comma 1. Rinnovo delle tessere di riconoscimento agli Ispettori Fitosanitari operanti nella Regione Abruzzo.



GIUNTA REGIONALE

ITER N. 2083/22

DETERMINAZIONE N. DPD/60/22

DEL 22/02/2022

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - DPD

OGGETTO: Applicazione D.L.gs n. 19/2021 art. 25 comma 1. Rinnovo delle tessere di riconoscimento agli Ispettori Fitosanitari operanti nella Regione Abruzzo.

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D.Lgs. n. 19 del 02.02.2021 “Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell’art. 11 della Legge 04.10.2019 n. 117 per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. (UE) 2031/2016 e del Reg. (UE) 625/2017;

PRESO ATTO che l’art. 6 comma 1 del predetto D.L. gs 19/21 stabilisce che i “Servizi Fitosanitari Regionali” sono le autorità deputate all’attuazione, sul territorio di competenza delle attività di protezione delle piante, prevenzione e mitigazione dei rischi fitosanitari, gestione delle emergenze fitosanitarie relative al contrasto degli organismi nocivi delle piante e delle attività di cui all’art. 6 comma 3 del predetto Decreto;

PRESO ATTO, altresì, che l’art. 6 comma 2 stabilisce che i “Servizi Fitosanitari Regionali siano dotati di addetti adeguatamente qualificati e mezzi idonei all’espletamento dei compiti di cui al comma 3, conformemente alla dotazione organica di cui all’art. 17 indicata nell’All. I al D.L. gs 19/21;

DATO ATTO che la L.R. n. 22 del 20.08.2015 (Legge Comunitaria Regionale 2015) al Titolo III disciplina l’attuazione della Direttiva 2002/89/CE sulle misure di protezione contro l’introduzione di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali e, in particolare, all’art. 7 reca disposizioni riguardanti il personale di cui la Giunta Regionale si avvale per lo svolgimento delle attività fitosanitarie, conferendo al Direttore del competente Dipartimento la facoltà di individuare il personale deputato allo svolgimento delle funzioni di Ispettore Fitosanitario di cui all’art. 18 comma 1 del D.L. gs 19/21;

CONSIDERATO che al personale regionale in possesso dei requisiti richiesti dal D.L. gs. 214/05 art. 34 con Determinazione DPD/023 del 01.09.2016 è stata confermata la qualifica di Ispettore Fitosanitario;

CONSIDERATO che l’art. 59 comma 4 del D.L. gs. 19/21 stabilisce che gli Ispettori Fitosanitari di cui al D.L. gs. n. 214/05 in servizio alla data di entrata in vigore del D.L. gs. n. 19/21 sono iscritti d’ufficio in apposita sezione ad esaurimento del Registro del personale del Servizio Fitosanitario Nazionale e, pertanto, mantengono la qualifica di Ispettore Fitosanitario;

CONSIDERATO che l’art. 25 comma 1 del D.L. gs. n. 19/21 prevede che agli ispettori Fitosanitari sia rilasciato un apposito documento di riconoscimento con validità quinquennale;

VISTA la Determinazione Direttoriale DPD/93 del 01.09.2016 con la quale si è provveduto al rinnovo delle tessere di riconoscimento degli Ispettori Fitosanitari allora operanti nella Regione Abruzzo per un periodo di validità di anni cinque e ora scadute;

VISTA la Determinazione Direttoriale DPD/41 del 03.02.2022 Disposizioni attuative del D.Lgs. n. 19 del 02.02.2021 “Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell’art. 11 della Legge 04.10.2019 n. 117 per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. (UE) 2031/2016 e del Reg. (UE) 625/2017. Utilizzo degli ispettori fitosanitari di cui all’art. 18 del D.L. gs. n.19/21 nella Regione Abruzzo;

PRESO ATTO che l’art. 24 comma 5 del D.L. gs. prevede che i nominativi degli Ispettori Fitosanitari sono cancellati dal registro del personale del Servizio Fitosanitario Nazionale qualora “vengono destinati a svolgere altri compiti non pertinenti alle attività di protezione delle piante o per cessata attività”;

CONSIDERATO che gli Ispettori fitosanitari dipendenti della Regione Abruzzo riportati nell'elenco allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, mantengono il possesso dei requisiti previsti dagli articoli 18 comma 1 e 59 comma 4 del D.L. gs. n.19/21 per l'iscrizione nel registro del personale del Servizio fitosanitario nazionale;

RITENUTO pertanto di rinnovare ai medesimi dipendenti di cui all'allegato A, la tessera di riconoscimento di Ispettore Fitosanitario, secondo il modello adottato a livello nazionale riportato nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

VISTA la L.R. n. 77 del 14 settembre 1999 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 14 maggio 2020 recante "Dipartimento Agricoltura-Riorganizzazione – Parziale revisione, in base alla quale nel Servizio Supporto Tecnico all' Agricoltura risulta incardinato l'Ufficio "Tutela Fitosanitaria";
- la Determinazione Direttoriale DPD/171 del 02.07.2021 recante "Assegnazione del personale in attuazione della Revisione parziale dell'assetto organizzativo del Dipartimento di cui alla DGR n. 191 del 31.03.2021;
- la Determinazione Direttoriale DPD026/262 del 06.07.2020 "Conferma Incarichi Posizioni Organizzative parzialmente modificate" della DPD/34 del 22.05.2019 relativa all' incarico di Responsabile Ufficio Tutela Fitosanitaria delle Colture del Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo al dipendente dott. Domenico D'Ascenzo;
- la Determinazione Direttoriale DPD/023/285 del 09.08.2021 "Assegnazione del personale agli Uffici del servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura";
- la Determinazione Direttoriale DPD/03 del 05.01.2022 Assegnazione in attuazione della Revisione parziale dell'assetto organizzativo del Dipartimento di cui alla DGR n. 191 del 31.03.2021;

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate:

1. **DI RINNOVARE** ai dipendenti di cui all'elenco "A" allegato alla presente Determinazione, la tessera di riconoscimento di Ispettore Fitosanitario, secondo il modello adottato a livello nazionale riportato nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
 2. **DI INCARICARE** il Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura – Ufficio Tutela Fitosanitari degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto;
 3. **DI PRECISARE** che il responsabile del presente provvedimento, ai sensi del D.L. gs. n. 29/93 e successive modifiche e integrazioni è il Dr. Domenico D'Ascenzo, responsabile dell'Ufficio Tutela Fitosanitaria;
 4. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- Allegato "A" Elenco ispettori Fitosanitari
 - Allegato "B" Tipologia di tessera di riconoscimento

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

Dott.ssa Elena SICO
Firmato Digitalmente

SICO ELENA
DIRETTORE
DIPARTIMENTO
AGRICOLTURA
REGIONE
ABRUZZO
22.02.2022
19:23:24
GMT+00:00



L'Estensore
(Dr. Domenico D'Ascenzo)
Firmato elettronicamente

La Dirigente del Servizio Supporto
Specialistico all'Agricoltura
(Dr.ssa Antonella Gabini)
Firmato elettronicamente

ANTONELLA GABINI
DIRIGENTE REGIONE
ABRUZZO
22.02.2022 16:38:36
UTC



Segue allegato

Allegato "A"

ELENCO ISPETTORI FITOSANITARI

Numero Tesserà	Cognome	Nome	Servizio di appartenenza
005/13000	D'Ascenzo	Domenico	Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura sede di Cepagatti DPD023
007/13000	De Laurentiis	Andrea	STA Abruzzo Sud Sede di Lanciano DPD026
018/13000	Lucque	Giuseppe	STA Abruzzo Est Sede di Teramo DPD024
025/13000	Ranalli	Giovanni	Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura sede di Avezzano DPD023
038/13000	Di Donato	Antonio	Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura sede di Cepagatti DPD023
039/13000	Di Cioccio	Annamaria	STA Abruzzo Ovest sede di Sulmona DPD021
040/13000	D'Ercole	Lodovico	STA Abruzzo Sud sede di Vasto DPD026
041/13000	Di Nicola	Agostino	STA Abruzzo Est sede di Nereto DPD024
046/13000	Riccitelli	Enzo	Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura sede di Cepagatti DPD023
047/13000	Scotillo	Maria Assunta	Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura sede di Cepagatti DPD023
048/13000	Santavenere	Pasqualino	Dipartimento Agricoltura sede di Pescara

ALLEGATO "B"

Giunta Regionale d'Abruzzo



Foto del titolare

ISPETTORE FITOSANITARIO

Cognome
Nome
Nato a il
Luogo di rilascio

La Direttrice del Dipartimento
Dott. ssa Elena SICO

Il titolare della presente tessera è ufficiale di polizia giudiziaria ai sensi dell'art. 57 del C.P.P.
La presente tessera ha validità di anni 5 dalla data di rilascio.

Giunta Regionale e C' Abruzzo



REGIONE ABRUZZO
Giunta Regionale

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

TESSERA DI RICONOSCIMENTO
N. XX/XXXX

Norma per la protezione delle piante dagli organismi nocivi
Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n. 19



SICO ELENA
DIRETTORE
DIPARTIMENTO
AGRICOLTURA
REGIONE
ABRUZZO
22.02.2022
19:23:24
GMT+00:00

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD - CHIETI

DETERMINAZIONE 24.02.2022, N. DPD026/16

L.R. 18.12.2013 n. 48, art. 6 - Decreto 12.11.2015 n. 6/Reg. "Regolamento di attuazione della L.R. 18.12.2013 n. 48", art. 5 comma 1 - Aggiornamento Elenco regionale ricognitivo degli Imprenditori Agricoli di Fattoria Didattica - Anno 2021 - Sezione Provinciale di Chieti.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD026/016 del 24 febbraio 2022

ITER Progressivo n. 2165/22 del 24.02.2022

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD DPD026 – CHIETI

UFFICIO CONTROLLI

OGGETTO L.R. 18.12.2013 n. 48, art. 6 - Decreto 12.11.2015 n. 6/Reg. “Regolamento di attuazione della L.R. 18.12.2013 n. 48”, art. 5 comma 1 – Aggiornamento Elenco regionale ricognitivo degli Imprenditori Agricoli di Fattoria Didattica – Anno 2021 – Sezione Provinciale di Chieti.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. n. 48 del 18.12.2013 “Disciplina delle fattorie didattiche, agrinido, agriasilo e agritata”, art. 6 comma 1, che prevede l’istituzione, presso la Direzione Politiche Agricole e Sviluppo Rurale, dell’elenco regionale ricognitivo degli imprenditori agricoli di fattoria didattica;

RICHIAMATO il Decreto 12.11.2015 n. 6/Reg. “Regolamento di attuazione della L.R. 18.12.2013 n. 48”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Abruzzo Speciale 27.11.2015, n. 130 che reca, all’art. 5 le “*Modalità, procedure e documentazione da presentare per l’iscrizione nell’elenco regionale ricognitivo degli imprenditori agricoli di fattoria didattica*”;

DATO ATTO che il sopra citato Regolamento dispone, all’art. 5, che sia il Servizio Regionale territorialmente competente del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca a provvedere all’iscrizione della fattoria didattica nell’elenco regionale ricognitivo degli imprenditori agricoli di fattoria didattica – sezione provinciale di pertinenza – e all’invio della comunicazione di iscrizione nell’elenco regionale ricognitivo degli imprenditori agricoli di fattoria didattica alle Ditte richiedenti;

CONSIDERATO che la tenuta dell’elenco regionale ricognitivo degli imprenditori agricoli di fattoria didattica consente, ai sensi dell’art. 6 comma 3 della L.R. 48/2013, di espletare il monitoraggio, il controllo, e gli adempimenti previsti dall’art. 5 del Regolamento di attuazione della L.R. 18.12.2013 n. 48 (Disciplina delle fattorie didattiche, agrinido, agriasilo e agritata);

RICHIAMATA la Determinazione DPD020/64 del 22/09/2016, con la quale è stato istituito L'ELENCO REGIONALE RICOGNITIVO DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI DI FATTORIA DIDATTICA articolato in SEZIONI PROVINCIALI;

RICHIAMATA la Determinazione DPD026/22 del 29/01/2021, con la quale è stato approvato l'Elenco Regionale Ricognitivo degli Imprenditori Agricoli di Fattoria Didattica - Sezione Provinciale di Chieti, aggiornato al 31/12/2020;

PRESO ATTO delle Iscrizioni nell'Elenco Regionale Ricognitivo degli Imprenditori Agricoli di Fattoria Didattica effettuate da questo Servizio dal 01/01/2021 al 31/12/2021;

RITENUTO pertanto di procedere, con il presente atto, all'approvazione dell'Elenco Regionale Ricognitivo degli Imprenditori Agricoli di Fattoria Didattica - Sezione Provinciale di Chieti aggiornato con tutte le iscrizioni effettuate dal 01/01/2021 al 31/12/2021, nell'elenco stesso;

VISTA la L.R. 77/99 e successive modificazioni ed integrazioni;

D E T E R M I N A

per quanto esposto in premessa:

- **DI APPROVARE** l'"ELENCO REGIONALE RICOGNITIVO DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI DI FATTORIA DIDATTICA - SEZIONE PROVINCIALE DI CHIETI - ANNO 2021", aggiornato con le iscrizioni effettuate al 31/12/2021, che allegato alla presente determinazione sotto la lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 5 del Decreto 12.11.2015 n. 6/Reg., il suddetto elenco è stato aggiornato con le nuove iscrizioni delle fattorie didattiche ai sensi dell'art. 5 del Decreto 12.11.2015 n. 6/Reg. con cadenza annuale, entro il mese di gennaio, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Regione Abruzzo nella specifica sezione dedicata alle Fattorie didattiche;
 - **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Regione Abruzzo;
-
- *Allegato A):* Elenco Regionale Ricognitivo degli Imprenditori Agricoli di Fattoria Didattica - Sezione Provinciale di Chieti - Anno 2021.

L'Estensore
Dott. Giuseppe Cavaliere
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Giuseppe Cavaliere
Firmato elettronicamente

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Cristiana SABATINI
Firmato digitalmente
Certificatore Aruba S.p.A.
Firma Digitale n. 6130940001577003
Validità 14/04/2024

- Si dà atto che in pari data è stata effettuata, ai sensi del D.Lgs.33/2013 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Abruzzo.

DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Cristiana SABATINI
Firmato digitalmente
Certificatore Aruba S.p.A.
Firma Digitale n. 6130940001577003
Validità 14/04/2024

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD
ELENCO REGIONALE RICOGNITIVO DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI DI FATTORIA DIDATTICA
SEZIONE PROVINCIALE DI CHIETI

L.R. 18 dicembre 2013 n. 48 - "Disciplina delle fattorie didattiche, agrituristiche, agrituristiche e agrituristiche" - art. 6 comma 1
 Decreto 12.11.2015 n. 6/Rsg - "Regolamento di attuazione della L.R. 18 dicembre 2013, n. 48 - ART. 5

N.	DEGNIMAZIONE FATTORIA DIDATTICA	IMPRENDITORE AGRICOLA (IMPRESA SINGOLA)	LOCALE (MUNICIPIO, PROVINCIA, SOCIETA' S.p.A.)	C.U.A.A. (C.F./P.IVA)	OPERATORE DI FATTORIA DIDATTICA (nome, cognome, C.F.)	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	TELEFONO	INDIRIZZO PEC	E-MAIL	SITO WEB
1	PODERE FRANCESCA	MENNA MARIA FRANCESCA		omissis	omissis	C.da COLLE MARCO strc	66043	CASOLI	CH	omissis	omissis	omissis	
2	VILLA DELLE RONDINI	NICOLINI ANTONINO		omissis	omissis	VIA FORO 107/B	66023	FRANCAVILLA AL MARE	CH	omissis	omissis	omissis	www.villaellecondini.it
3	APICOLTURA BIANCO	BIANCO MARIA SOLE		omissis	omissis	VIA SCIUSCIARDO 10	66016	GUARDIAGRELE	CH	omissis	omissis	omissis	www.apicolturabianco.it
4	LE MIGNOLE	DI CIERO MARILENA		omissis	omissis	ARENALE	66036	ORSOGNA	CH	omissis	omissis	omissis	www.lemignole.com
5	DELIZIE DELL'ALVEARE	FINOCCHIO CARMINE		omissis	omissis	V.LE SANTO STEFANO 18	66046	TORNARECCIO	CH	omissis	omissis	omissis	
6	APICOLTURA TIERI	TIERI NICOLA		omissis	omissis	VIA A DE GASPERI 70	66046	TORNARECCIO	CH	omissis	omissis	omissis	www.apicolturatierti.it
7	APICOLTURA LUCA FINOCCHIO	FINOCCHIO LUCA		omissis	omissis	V.LE S STEFANO 16/A	66046	TORNARECCIO	CH	omissis	omissis	omissis	www.apicolturalucafinocchio.it
8	LA VALLE DEGLI LULIVI	PACICCO VITALIANO		omissis	omissis	VIA CAPOGROCE, 64	66010	VACRI	CH	omissis	omissis	omissis	www.lavalledegliulivi.it
9	L'APE GIARDINIERA	MARTINICCHIO MILVA		omissis	omissis	VIA SCESA VALLE, 5	66030	ARIELLI	CH	omissis	omissis	omissis	
10	ANGELUCCI	ANGELUCCI NICOLA		omissis	omissis	C.DA TORRE MARINO, 54	66034	LANCIANO	CH	omissis	omissis	omissis	www.agriturismangelucci.it
11	CANILORO	ABBONZIO ELISABETTA		omissis	omissis	C.DA SANTONOFRIO, 134	66034	LANCIANO	CH	omissis	omissis	omissis	
12	CITTADI MIELE	IACOVANELLI PIETRO		omissis	omissis	VIA A DE GASPERI, 72	66046	TORNARECCIO	CH	omissis	omissis	omissis	
13	LA GIVETTA NEL CAMINO	VERRATTI LINDA		omissis	omissis	C.DA COLLE BARONE, 30	66043	CASOLI	CH	omissis	omissis	omissis	www.lacivettanelcamino.it

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 Dott.ssa Cristiana Sabatini
 Firmato digitalmente

Luogo e data Chieti, 24/02/2022

CORTE COSTITUZIONALE

ORDINANZA 09.03.2022, N. 83

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza n. 83 del 9 marzo 2022 nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 2 della legge della Regione Abruzzo 20 novembre 2020, n. 32, recante «Provvedimenti di cui all'articolo 109, comma 2-bis, lett. b), D.L. 18/2020 e s.m.i., per interventi finalizzati alla ripresa post COVID-19 delle attività produttive e turistiche del territorio e ulteriori disposizioni», promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 25-27 gennaio 2021, depositato in cancelleria il 2 febbraio 2021, iscritto al n. 5 del registro ricorsi 2021 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 7, prima serie speciale, dell'anno 2021.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Giuliano	AMATO	Presidente
- Silvana	SCIARRA	Giudice
- Daria	de PRETIS	”
- Nicolò	ZANON	”
- Franco	MODUGNO	”
- Giovanni	AMOROSO	”
- Francesco	VIGANO'	”
- Luca	ANTONINI	”
- Stefano	PETITTI	”
- Angelo	BUSCEMA	”
- Emanuela	NAVARRETTA	”
- Maria Rosaria	SAN GIORGIO	”
- Filippo	PATRONI GRIFFI	”

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 2 della legge della Regione Abruzzo 20 novembre 2020, n. 32, recante «Provvedimenti di cui all'articolo 109, comma 2-bis, lett. b), D.L. 18/2020 e s.m.i., per interventi finalizzati alla ripresa post COVID-19 delle attività produttive e turistiche del territorio e ulteriori disposizioni», promosso dal

Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 25-27 gennaio 2021, depositato in cancelleria il 2 febbraio 2021, iscritto al n. 5 del registro ricorsi 2021 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 7, prima serie speciale, dell'anno 2021.

Omissis

PER QUESTI MOTIVI
LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara estinto il processo.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 9 marzo 2022.

Presidente Giuliano AMATO

Depositata in Cancelleria il 31 marzo 2022

SENTENZA 08.02.2022, N. 77

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza n. 77 dell' 8 febbraio 2022 nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 4 della legge della Regione Abruzzo 23 aprile 2021, n. 8 (Esteralizzazione del servizio gestione degli archivi dei Geni Civili regionali e ulteriori disposizioni), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 22 giugno 2021, depositato in cancelleria il 23 giugno 2021, iscritto al n. 32 del registro ricorsi 2021 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 31, prima serie speciale, dell'anno 2021.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Giuliano	AMATO	Presidente
- Silvana	SCIARRA	Giudice
- Daria	de PRETIS	”
- Nicolò	ZANON	”
- Augusto Antonio	BARBERA	”
- Giulio	PROSPERETTI	”
- Giovanni	AMOROSO	”
- Francesco	VIGANO'	”
- Luca	ANTONINI	”
- Stefano	PETITTI	”
- Angelo	BUSCEMA	”
- Emanuela	NAVARRETTA	”
- Maria Rosaria	SAN GIORGIO	”
- Filippo	PATRONI GRIFFI	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 4 della legge della Regione Abruzzo 23 aprile 2021, n. 8 (Esteralizzazione del servizio gestione degli archivi dei Geni Civili regionali e ulteriori disposizioni), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri

con ricorso notificato il 22 giugno 2021, depositato in cancelleria il 23 giugno 2021, iscritto al n. 32 del registro ricorsi 2021 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 31, prima serie speciale, dell'anno 2021.

Omissis

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 della legge della Regione Abruzzo 23 aprile 2021, n. 8 (Esterneizzazione del servizio gestione degli archivi dei Geni Civili regionali e ulteriori disposizioni).

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, l'8 febbraio 2022.

Presidente Giuliano AMATO

Depositata in Cancelleria il 25 marzo 2022

SENTENZA 23.02.2022, N. 85

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza n. 85 del 23 febbraio 2022 nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 19, comma 36, della legge della Regione Abruzzo 20 gennaio 2021, n. 1, recante «Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2021)», promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 22-24 marzo 2021, depositato in cancelleria il 30 marzo 2021, iscritto al n. 23 del registro ricorsi 2021 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 17, prima serie speciale, dell'anno 2021.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Giuliano	AMATO	Presidente
- Silvana	SCIARRA	Giudice
- Daria	de PRETIS	”
- Nicolò	ZANON	”
- Franco	MODUGNO	”
- Augusto Antonio	BARBERA	”
- Giulio	PROSPERETTI	”
- Giovanni	AMOROSO	”
- Francesco	VIGANO'	”
- Luca	ANTONINI	”
- Stefano	PETITTI	”
- Angelo	BUSCEMA	”
- Emanuela	NAVARRETTA	”
- Maria Rosaria	SAN GIORGIO	”
- Filippo	PATRONI GRIFFI	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 19, comma 36, della legge della Regione Abruzzo 20 gennaio 2021, n. 1, recante «Disposizioni finanziarie per la

redazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2021)», promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 22-24 marzo 2021, depositato in cancelleria il 30 marzo 2021, iscritto al n. 23 del registro ricorsi 2021 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 17, prima serie speciale, dell'anno 2021.

Omissis

PER QUESTI MOTIVI
LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 19, comma 36, della legge della Regione Abruzzo 20 gennaio 2021, n. 1, recante «Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2021)», promossa, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *s*), della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 23 febbraio 2022.

Presidente Giuliano AMATO

Depositata in Cancelleria il 1 aprile 2022

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Metanodotto Larino - Chieti: Ordinanza di pagamento Comune di Rosciano. Determinazione 31 Marzo 2022 - Ordinanza di pagamento in favore di Centurione Romano come stabilito dal Decreto Ministeriale 25 febbraio 2020.

*Ministero della Transizione Ecologica***DIPARTIMENTO ENERGIA***Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza***ORDINANZA DI PAGAMENTO****IL DIRETTORE VICARIO**

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 61, del 09 marzo 2020, recante “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale” del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 25 febbraio 2020 con il quale, ai sensi dell’articolo 22 del Testo Unico, sono stati disposti a favore della Società Gasdotti Italia S.p.A. (di seguito: Società beneficiaria), codice fiscale e partita IVA n. 04513630964, con sede legale in via della Moscova, n. 3 - Milano - Sede operativa in via dei Salci, 25 - Frosinone, in particolare, l’asservimento e l’occupazione temporanea degli immobili catastalmente censiti al foglio 10, mappali 469, 22, 13, 83 e 81, del Comune di Rosciano (PE), interessati dal tracciato del metanodotto “Larino - Chieti DN 600 (24”) DP 75 bar”;

PRESO ATTO che il decreto 25 febbraio 2020 è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 09 giugno 2020;

VISTA, da ultimo, la comunicazione acquisita in atti in data 14/03/2022, prot. n. 7811, con la quale il sig. CENTURIONE Romano, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

- di essere unico proprietario dell'immobile individuato al CT del comune di Rosciano (PE) al foglio 10, mappali 469, 22, 13, 83 e 81;
- di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale 25 febbraio 2020 pari a complessivi € € 13.252,34;
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;
- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;
- di assumere in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Snam Rete Gas S.p.A. beneficiaria del decreto ministeriale 25 febbraio 2020;

RITENUTA comprovata la libertà e proprietà degli immobili asserviti sulla base della documentazione esibita e delle verifiche effettuate tramite piattaforma SISTER,

RITENUTO, pertanto, che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea degli immobili identificati al *foglio 10, mappali 469, 22, 13, 83 e 81*, del Catasto Terreni del Comune di Rosciano (PE), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società Gasdotti Italia S.p.A. corrisponda l'importo complessivo di € **13.252,34** (tredicimila duecento cinquantadue/34) stabilito con il decreto ministeriale 25 febbraio 2020 a favore del sig. CENTURIONE Romano nato a Guardiagrele (CH) il 09/09/1980 e residente in Rosciano (PE) via Tratturo n. 45 - c.f. CNT RMN 80P09 E243N.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società Gasdotti Italia S.p.A..

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento è eseguito da parte della Società Gasdotti Italia S.p.A. cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Roma, 31 marzo 2022

*Il Direttore Vicario
Dott. Alessandro Serra*

UNIONE DI COMUNI
CITTA' - TERRITORIO VAL VIBRATA

Avviso dell'avvio del procedimento di proroga della dichiarazione di pubblica utilità.

PUBBLICAZIONE AVVISO

- BREVE TITOLO: Percorso Turistico Culturale lungo il torrente Vibrata
- DESCRIZIONE: Avviso dell'avvio del procedimento di proroga della dichiarazione di Pubblica utilità relativa al progetto di realizzazione del primo tratto del Percorso Turistico Culturale lungo il torrente Vibrata – Pista Ciclabile, che interesserà il territorio di Alba Adriatica fino al bivio di Corropoli.
- LINK DI COLLEGAMENTO: <http://www.unionecomunivalvibrata.it/news.php>
- PUBBLICAZIONE: 30 giorni
- MATERIA DI RIFERIMENTO: Espropri
- REFERENTE: Responsabile del Procedimento Espropriativo e Responsabile Unico del Procedimento
- Arch. Luigi Sabini - UNIONE DI COMUNI CITTA' TERRITORIO VAL VIBRATA, Ufficio Tecnico, Via Torquato Tasso snc, 64027 Sant'Omero (TE), Tel/fax 0861/851825, email: tecnico@unionecomunivalvibrata.it, PEC: unionecomunivalvibrata@pec.it;

UNIONE DI COMUNI CITTA' TERRITORIO VAL VIBRATA Prot. n. 0001710 del 07-04-2022 - partenza

Sant'Omero, 14 04-04-2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ARCH. LUIGI SABINI

Luigi Sabini



COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO

Estratto delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 19.03.2022.

COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO

Provincia di Pescara

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 4 DEL 19/03/2022

OGGETTO: Approvazione della variante specifica al Piano di Lottizzazione del PRG per la "Realizzazione di una stazione ecologica", ai sensi del DPR 380/01 e ss.mm.ii. e della L.R. 18/83 ss.mm. e ii.

IL CONSIGLIO COMUNALE
Omissis

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di prendere atto del parere di compatibilità espresso dalla Provincia di Pescara con nota prot. n. U-2021-0012663 del 16/07/2021, acquisita in atti al prot. n. 6921 del 16/07/2021, senza osservazioni;
- 3) Di prendere atto che nel periodo di deposito della variante al PRG non sono pervenute osservazioni;
- 4) Di prendere atto dell'esito positivo della conferenza dei servizi conclusa con Determina n. 82 del 09/03/2022;
- 5) Di stabilire che, essendo le aree interessate dalla variante urbanistica specifica per la realizzazione di una stazione ecologica, di esclusiva proprietà del Comune di Cappelle sul Tavo, non è necessario procedere, in relazione alle norme sulla trasparenza amministrativa di cui all'art. 35 comma 5 della L.R. n. 18/83 e ss.mm.i., all'accertamento delle consistenze immobiliari appartenenti ai singoli consiglieri.
- 6) Di approvare la variante specifica al Piano di Lottizzazione del PRG per la "Realizzazione di una stazione ecologica", ai sensi del DPR 380/01 e s.m.i. e della L.R. 18/83 ss.mm. e ii., da realizzarsi a cura e spese della ditta Global Services Cooperativa Sociale con sede in Roseto degli Abruzzi (TE) alla Via Accolle n. 18 – P.I. 01675490674, come da progetto composto dai seguenti elaborati:
 - a. Relazione generale;
 - b. Relazione integrativa;
 - c. Tav. 1 – Inquadramento territoriale;
 - d. Tav. 2 – Zonizzazione interna contro di raccolta;
 - e. Tav. 3 – Viabilità interna;
 - f. Tav. 4 – Arco movimentazione;
 - g. Tav. 5 – Smaltimento acque meteoriche;
 - h. Tav. 6 – Particolari costruttivi;
 - i. Screening per la verifica di assoggettabilità a VAS;
- 7) Di dare atto che, nei termini previsti dall'art. 20, comma 7, della L.R. 12 aprile 1983, n. 18 e ss.mm.ii., la deliberazione comunale di approvazione sarà pubblicata nell'Albo Pretorio Comunale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 8) Di dare atto che dovranno essere attivate tutte le procedure conseguenti all'approvazione del presente atto in conformità alla L.R. 18/83 e ss.mm.ii.;
- 9) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" gli elaborati tecnici allegati e la presente deliberazione sono pubblicati sul sito web dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e Governo del territorio";

Omissis

COMUNE DI LANCIANO

Decreto del Sindaco n. 5 del 09.02.2022.



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
- PROVINCIA DI CHIETI -

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 - FAX 0872.40443
comune.lanciano.chieti@legalmail.it

P.I. 00091240697

REGISTRO GENERALE N.5

DECRETO DEL SINDACO N.5 DEL 09.02.2022

APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO IN DATA 07.02.2022 TRA I COMUNI SOCI DELLA SOCIETA' IN HOUSE PROVING "ECO.LAN. S.p.A." PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA (A SECCO, UMIDO O A PROCESSO MISTO), CATTURA DEL BIOGAS E SUCCESSIVA ESTRAZIONE DEL METANO NELL'IMPIANTO FORSU DI PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ ECO.LAN. SPA SITO NEL "POLO TECNOLOGICO - PARCO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA" IN LOC. "BEL LUOGO" DI LANCIANO.

IL SINDACO

VISTO l'art. 34, comma 1 e 6, del D. L.gs n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;

DATO ATTO CHE:

- il Sindaco del Comune di Lanciano, in data 21.12.2021, ha promosso la sottoscrizione di un Accordo di programma per la realizzazione della seguente proposta progettuale:

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA (A SECCO, UMIDO O A PROCESSO MISTO), CATTURA DEL BIOGAS E SUCCESSIVA ESTRAZIONE DEL METANO NELL'IMPIANTO FORSU DI PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ IN HOUSE PROVIDING ECO.LAN. SPA SITO NEL "POLO TECNOLOGICO - PARCO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA" IN LOC. "BEL LUOGO" DI LANCIANO (CH), identificato al Catasto terreni foglio n. 62, particelle 27 e 4, previa candidatura dei progetti d'intervento a valere sulle risorse del PNRR, di cui al D.M MITE n.396 Del 28.09.2021 - Missione 2 Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica - Avviso M2C.1.1 I 1.1 - Linea D'intervento B "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei urbani provenienti dalla raccolta differenziata" e/o di altre misure economiche statali e/o regionali, e/o comunitarie;

- i Comuni soci interessati, tra i quali il Comune di Lanciano, nel cui territorio avrà sede l'intervento, nonché nominato capofila per lo stesso, hanno approvato con le rispettive deliberazioni della Giunta comunale, indicate nell'Accordo di Programma allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, la proposta progettuale, lo schema di Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.) all'uopo predisposto e la bozza di delega alla ECO.LAN. S.p.A. per la presentazione del progetto;

PRESO ATTO che è stato nominato Responsabile del Procedimento l'Arch. Luigina Mischiatti, Dirigente del Settore LL.PP. del Comune di Lanciano (Ente Capofila) per quanto di competenza;

VISTO che, nella Conferenza conclusiva in data 07.02.2022, è stato espresso consenso unanime sull'Accordo di programma di che trattasi e che lo stesso è stato sottoscritto digitalmente da parte di tutte le Amministrazioni interessate nei giorni 7, 8 e 9 febbraio 2022 (per motivi tecnici relativi all'utilizzo della firma digitale);

;



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
- PROVINCIA DI CHIETI -

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 - FAX 0872.40443
comune.lanciano.chieti@legalmail.it

P.I. 00091240697

RICORDATO che, a norma dell'art. 34, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., l'accordo è approvato con atto formale del Sindaco del Comune di Lanciano, in relazione alla competenza e al ruolo di Capofila;

RITENUTO di provvedere a quanto sopra;

VISTO il D. Lgs 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 34 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le ragioni tutte esposte in premessa, l'Accordo di Programma sottoscritto digitalmente in data 7, 8 e 9 febbraio 2022, per la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del metano nell'impianto FORSU di proprietà della società *in house providing* ECO.LAN. S.p.A., sito nel "Polo Tecnologico - Parco della Transizione Ecologica" in località "Bel Luogo" di Lanciano (Ch);
- 2) di fare rilevare che detto Accordo di Programma è composto di n. 11 articoli e viene allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che il presente decreto verrà pubblicato sul B.U.R.A.

In ordine al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, formulato ai sensi dell'art.147 bis del D. Lgs.n.267/2000, introdotto dall'art.3, comma 1, lett d) dal D.Lgs. n.174 dell'11.10.2012, convertito, con modificazioni, in Legge n.213 del 07.12.2012.

IL DIRIGENTE
Arch. Luigina MISCHIATTI

Firmato digitalmente da

Luigina Mischiatti

O = Comune di Lanciano
C = IT

IL SINDACO

Avv. Filippo PAOLINI

Firmato digitalmente da:

PAOLINI FILIPPO

AVVOCATO

Firmato il 09/02/2022 14:18

Seriale Certificato:
124954645662526035328898684887117946791

Valido dal 27/10/2021 al 26/10/2024

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3



Segue allegato

omissis

Accordo di Programma

ART. 1 – PREMESSE.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma, che è redatto con le modalità e con gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

ART. 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

L'Accordo di Programma ha come oggetto la definizione delle procedure, dei costi e delle modalità per la realizzazione e gestione della seguente proposta progettuale:

1. REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA (A SECCO, UMIDO O A PROCESSO MISTO), CATTURA DEL BIOGAS E SUCCESSIVA ESTRAZIONE DEL METANO NELL'IMPIANTO FORSU DI PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ IN HOUSE PROVIDING ECO.LAN. SPA SITO NEL "POLO TECNOLOGICO - PARCO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA" IN LOC. "BEL LUOGO" DI LANCIANO (CH), identificato al Catasto terreni foglio n. 62 particelle 27 e 4, da candidare ai finanziamenti di cui al DM MITE n.396 del 28.09.2021 - Missione 2 Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica - Avviso M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'intervento B "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata" e/o di altre forme di finanziamento statali e/o regionali, e/o comunitarie, con il vincolo dell'affidamento *in house providing* della gestione dell'impianto alla Eco.Lan. S.p.A. ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e l'attribuzione alla stessa dello sfruttamento gratuito del biogas/biometano prodotto dall'impianto. La Società a sua volta si è impegnata, con delibere del Comitato Unitario per il Controllo Analogo e dell'Assemblea ordinaria del 21.12.2021 e del C.d.A. del 01.02.2022, ognuno per le rispettive competenze alla concessione sul suo terreno, in favore dei Comuni facenti parte del presente Accordo di Programma, di ogni più ampio diritto di realizzazione del predetto impianto, tra cui il diritto di superficie, conferendo al Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale,

tutti i poteri necessari al riguardo, ivi incluso quello della stipula dell'atto notarile e/o della scrittura privata necessaria all'attribuzione del relativo diritto.

ART. 3 – INDIVIDUAZIONE DEL COMUNE CAPOFILA DELL'INTERVENTO

Per l'intervento di cui all'articolo precedente i Comuni di Altino, Archi, Arielli, Atessa, Bomba, Borrello, Casalbordino, Casoli, Castel Frentano, Castiglione M. Marino, Civitaluparella, Civitella M. Raimondo, Colledimacine, Colledimezzo, Crecchio, Fallo, Fara San Martino, Filetto, Fossacesia, Fresagrandinaria, Frisa, Gamberale, Gessopalena, Guardiagrele, Lama Dei Peligni, Lanciano, Lentella, Lettopalena, Montebello Sul Sangro, Monteferrante, Montelapiano, Montenerodomo, Monteodorisio, Mozzagrogna, Orsogna, Ortona, Paglieta, Palena, Palombaro, Pennadomo, Pennapedimonte, Perano, Pietraferrazzana, Pizzoferrato, Poggiofiorito, Pollutri, Quadri, Rocca San Giovanni, Roccascalegna, Roccaspinalveti, Roio Del Sangro, Rosello, San Vito Chietino, Santa Maria Imbaro, S. Eusanio Del Sangro, Taranta Peligna, Torino Di Sangro, Tornareccio, Torricella Peligna, Treglio, Tollo, Unione Comuni Del Sinello e Villa Santa Maria, tutti soci della società *in house providing* Eco.Lan. S.p.A., conferiscono al Comune di Lanciano il ruolo di Ente Capofila, che accetta, per lo svolgimento di tutte le attività finalizzate all'attuazione e gestione dell'intervento in oggetto.

Con la sottoscrizione del presente Accordo di Programma, i predetti Comuni autorizzano il Sindaco del Comune di Lanciano a delegare al Legale Rappresentate pro-tempore della Eco.Lan. S.p.A., la presentazione della domanda di finanziamento a valere sulle risorse finanziate dal PNRR e di cui al citato DM MITE n.396 Del 28.09.2021 Avviso M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'intervento B e/o di ulteriori risorse regionali, statali o comunitarie.

ART. 4 – RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

Le parti danno atto che il Responsabile del Procedimento per l'Accordo di Programma è l'Arch. Luigina Mischiatti, Dirigente del Settore LL.PP., dipendente dell'Amministrazione Comunale di Lanciano (Ente Capofila), per quanto di competenza;

le parti danno atto che il Responsabile del procedimento per la presentazione del progetto e degli adempimenti di competenza prevista dal citato bando, in qualità di gestore dei servizi di igiene urbana, è il Direttore Generale della Eco.Lan. S.p.A.

Nello specifico spetterà alla Eco.Lan. S.p.A.:

- indire ed espletare ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., le procedure di gara per la progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza nella fase di progettazione ed esecuzione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 ed ogni altro ulteriore incarico tecnico connesso all'attuazione del progetto, nonché per l'individuazione dell'impresa esecutrice dell'intervento;
- nominare in relazione alle predette procedure il Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, richiedendo i relativi CIG necessari;
- approvare le relazioni tecnico-contabili del Direttore dei Lavori, che verranno trasmesse al Responsabile del Procedimento dell'Ente Capofila;
- comunicare periodicamente all'Ente Capofila lo stato di avanzamento dei lavori per il monitoraggio e la richiesta delle quote di finanziamento;
- eseguire il collaudo ed i relativi certificati di regolare esecuzione a seconda della tipologia dell'appalto;

Spetta all'Ente Capofila provvedere:

- alla previsione dell'intervento nel bilancio dell'esercizio finanziario 2022 e seguenti e all'inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2022/2024;
- ad acquisire il CUP;

- ad espletare tutti gli oneri previsti dall'art. 14 e 15 del citato avviso del MITE, nonché quelli previsti da eventuali ulteriori bandi di finanziamento statali e/o regionali e/o comunitari a cui ricorrere per la realizzazione dell'opera.

Le parti dichiarano di ratificare, dichiarando valido, sin d'ora, il loro operato.

ART. 5 - CRONOPROGRAMMA E PIANO FINANZIARIO

I Comuni si impegnano a realizzare gli interventi descritti all'art. 2 del presente accordo di programma entro e non oltre il 30 giugno 2026 dalla assegnazione delle risorse finanziarie, come disciplinato dal citato decreto ministeriale MITE n. 396/2021, dal relativo avviso e/o nei termini e nelle modalità previste da altre forme di finanziamento statali e/o regionali e/o comunitarie, comunque, entro il termine fissato dall'eventuale Decreto di concessione del contributo statale, regionale o comunitario.

Le spese di realizzazione dell'intervento dovranno trovare integrale copertura nei suddetti contributi.

ART. 6 - COMPETENZE DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Con il presente accordo, i Comuni si impegnano a provvedere agli adempimenti necessari alla realizzazione e all'affidamento in gestione dell'intervento di cui all'art. 2 secondo le disposizioni normative e previste dall'avviso. Nello specifico i Comuni, si impegnano a concedere in gestione l'impianto di biodigestione anaerobica dei rifiuti organici alla Eco.Lan. S.p.A., nella modalità in *house providing* ex D.Lgs n. 50/2016, ricorrendone le condizioni, ed altresì a concedere in maniera gratuita alla stessa lo sfruttamento del biogas e biometano prodotto, per una durata stabilita sino al 31.12.2060 e con possibilità di rinnovo per ulteriori anni 50.

Il Comune capofila provvede, in particolare, nel rispetto della normativa, dell'avviso, della tempistica prevista nel precedente articolo e del cronoprogramma:

1. alla previsione dell'intervento nel bilancio dell'esercizio finanziario 2022 e seguenti e

all'inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2022/2024;

2. alla stipula dell'atto notarile e/o della scrittura privata tra i Comuni dell'Accordo di Programma e la Eco.Lan. S.p.A., necessario per acquisire ogni più ampio diritto, incluso quello di superficie per la realizzazione dell'impianto,

3. ad avvalersi della Eco.Lan. S.p.A., per la progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza nella fase di progettazione ed esecuzione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 ed ogni altro ulteriore incarico tecnico connesso all'attuazione del progetto, solo in caso di intervenuta copertura finanziaria dell'intervento;

4. ad avvalersi della Eco.Lan. S.p.A., in qualità del gestore del servizio di igiene e di proprietario dell'impianto FORSU alla presentazione della proposta di finanziamento dell'intervento da realizzare previa delega ad agire in nome e per conto di tutti i Comuni e del Comune Capofila facenti parte dell'Accordo di programma;

5. ad attribuire alla Eco.Lan. S.p.A. tutte le facoltà previste dall'avviso, ivi inclusa quella di indire ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. le procedure per l'individuazione dell'impresa esecutrice dell'intervento;

6. alla predisposizione della documentazione amministrativa richiesta eventualmente per la eventuale assegnazione di finanziamenti e rendicontazione degli stessi;

7. all'approvazione del progetto e agli ulteriori adempimenti fino all'adozione della dichiarazione di pubblica utilità degli interventi;

8. al perfezionamento dei procedimenti necessari e/o eventuali per l'individuazione dell'impresa esecutrice degli interventi, solo qualora non lo possa espletare la Eco.Lan. S.p.A.;

9. al coordinamento delle fasi di realizzazione dell'intervento, attraverso i Responsabili del Procedimento di cui all'art. 4;

Nessuna responsabilità potrà essere attribuita al Comune Capofila e alla Eco.Lan. S.p.A., per ritardi ascrivibili alla mancata erogazione delle risorse;

I Comuni sottoscrittori si impegnano ad esprimere i pareri che verranno richiesti, riguardanti l'intervento, nel rispetto dei tempi previsti nel presente accordo o indicati dall'Ente Capofila.

ART. 7 – PROPRIETÀ DELLE OPERE REALIZZATE ED USO COMUNE DEI SERVIZI

Relativamente alla definizione delle quote di proprietà dell'impianto di biodigestione anaerobica di cui all'art. 2, i Comuni convengono che le opere restano nella proprietà dei rispettivi Comuni in maniera proporzionale alle quote di partecipazione al capitale sociale della Eco.Lan. S.p.A.

ART. 8 – MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE REALIZZATE

I Comuni convengono che le spese di ordinaria e straordinaria manutenzione e di gestione dell'impianto di biodigestione sono a carico della Società Eco.Lan. S.p.A.

ART. 9 - COLLEGIO DI VIGILANZA E ATTIVITA' DI CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 34, comma 6 del D.Lgs. n. 267/ 2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente accordo di programma sono esercitati da un collegio di vigilanza composto dai Sindaci o da loro delegati:

Il collegio di vigilanza, in particolare:

- vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- provvede, ove necessario alla convocazione di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'Accordo di Programma;
- dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo di Programma;
- esercita i poteri sostitutivi in caso di ritardo e di inadempimento, anche in materia di impegni

e di oneri finanziari; a tal fine il Collegio, accertata l'inerzia o il ritardo, diffida, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo di notifica, i soggetti inadempienti a provvedere entro un termine non superiore a 30 giorni;

- propone l'adozione di provvedimenti di proroga al termine di durata dell'accordo di programma;
- valuta le proposte di modifica dell'intervento formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali, e, qualora lo ritenga opportuno in relazione alla loro essenzialità, in quanto comportanti la modifica dei contenuti del presente accordo di programma, propone la riapertura dello stesso;
- trasmette almeno una volta all'anno una relazione ai Comuni sullo stato di attuazione dell'accordo, con particolare riferimento alla approvazione dei progetti, alla stipula del contratto con l'impresa aggiudicatrice alla esecuzione e collaudo dei lavori.
- per lo svolgimento dei compiti sopraelencati, il collegio può acquisire documenti ed informazioni ed effettuare sopralluoghi ed accertamenti presso l'Ente Capofila, i soggetti stipulanti l'accordo e la Eco.Lan. S.p.A.

ART. 10 - SANZIONI PER INADEMPIMENTO

Il collegio di vigilanza, qualora accerti inadempienze a carico dei Comuni provvede a:

- contestare l'inadempienza, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo di notifica tramite messo comunale, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo;
- dichiarare l'eventuale decadenza dell'accordo.

ART. 11 - APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFETTI, DECADENZA E DURATA

Il presente accordo di programma, sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Altino, Archi, Arielli, Atessa, Bomba, Borrello, Casalbordino, Casoli, Castel Frentano, Castiglione M. Marino, Civitaluparella, Civitella M. Raimondo, Colledimacine, Colledimezzo, Crecchio, Fallo, Fara San Martino, Filetto, Fossacesia, Fresagrandinaria, Frisa, Gamberale, Gessopalena, Guardiagrele, Lama Dei Peligni, Lanciano, Lentella, Lettopalena, Montebello Sul Sangro, Monteferrante, Montelapiano, Montenerodomo, Monteodorisio, Mozzagrona, Orsogna, Ortona, Paglieta, Palena, Palombaro, Pennadomo, Pennapiedimonte, Perano, Pietraferrazzana, Pizzoferrato, Poggiofiorito, Pollutri, Quadri, Rocca San Giovanni, Roccascalegna, Roccaspinalveti, Roio Del Sangro, Rosello, San Vito Chietino, Santa Maria Imbaro, S. Eusanio Del Sangro, Taranta Peligna, Torino Di Sangro, Tornareccio, Torricella Peligna, Treglio, Tollo, Unione Comuni Del Sinello e Villa Santa Maria, è concluso e produce effetti con l'atto formale di approvazione del Sindaco del Comune di Lanciano, quale Ente Capofila.

Le attività programmate sono vincolanti per i Comuni che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi e modi qui indicati.

La durata del presente Accordo di Programma segue la vita utile dell'opera pubblica oggetto di realizzazione e, comunque, non può essere inferiore ad anni 15 (quindici), che decorrono dalla sottoscrizione, salvo rinnovo o risoluzione per la mancata realizzazione dell'opera.

Il presente accordo è pubblicato ai sensi dell'art. 34 comma 4 del D.lgs n. 267/2001 sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

omissis

COMUNE DI PESCARA

Decreto n. 14 del 23.03.2022. Espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori di "Completamento strada Pendolo - Tratto Via Patini".

ESPROPRIAZIONE DEGLI IMMOBILI OCCORRENTI PER I
LAVORI "COMPLETAMENTO STRADA PENDOLO - TRATTO
VIA PANTINI". DECRETO N. 14 DEL 23/03/2022

IL DIRIGENTE

OMISSIS...

- con notifiche in data 29 e 30 marzo 2018 e avviso pubblico del 28 marzo 2018 si è dato avvio al procedimento di espropriazione ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm. ed ii., comunicando l'avvio stesso ai destinatari;

Considerato altresì che con delibera di Giunta Comunale n. 387 del 05.06.2018, esecutiva nelle forme di legge, è stato approvato il progetto definitivo "COMPLETAMENTO STRADA PENDOLO – TRATTO VIA PANTINI" (Cod. 1803/2018) di € 1.200.000,00 (CUP J27H17001240002), ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a) D.P.R. n. 327/2001 equivalendo la stessa a dichiarazione di pubblica utilità, in conformità al P.R.G. ed il relativo piano particellare di esproprio;

OMISSIS...

Vista la Determinazione dirigenziale n. reg. sett. 23 del 20 ottobre 2020 e reg. gen. 1612 del 20 ottobre 2020, in cui è stata stabilita l'indennità provvisoria di espropriazione a seguito di frazionamento catastale, notificata a ciascun proprietario ai sensi dell'art. 20, comma 4, del T.U. Espropri;

Considerato che con determina dirigenziale n. 879 del 27.05.2021 del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, è stata, inoltre, rideterminato il quadro economico progettuale di complessivi € 1.200.000,00, finanziata per € 28.237,28 con A.A. (a seguito della sospensione del finanziamento) e per € 1.171.762,72 con fondi M.E.F., ed impegnata tra gli stanziamenti del Bilancio di previsione 2021/2023 - annualità 2021, alla Missione 10, Programma 5, Titolo 2, Macroaggregato 202 del Capitolo 34800605 "Completamento Strada Pendolo Tratto Via Pantini" con entrata prevista al Titolo 4, Tipologia 200, Categoria 1 del Capitolo 12673000 "Trasferimento dello stato per completamento Strada Pendolo tratto Via Pantini", e destinata la somma di € OMISSIS per Espropri all' IMP. n. 2700/2021;

Evidenziato che, a seguito delle notifiche su menzionate, nessuna ditta ha condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione ad essa spettante;

Dato atto che con Ordinanza Dirigenziale n. 180 del 10.06.2021, è stato disposto il deposito delle indennità provvisorie di espropriazione non accettate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila, Servizio della Cassa DD.PP., di complessivi € OMISSIS (diconsi euro ventisettemilaseicentotrenta/00), perfezionato con la trasmissione, in data 17.09.2021, da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato, delle relative comunicazioni di avvenute costituzioni di deposito definitivo;

OMISSIS...

DECRETA

di pronunciare l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Pescara, con sede in Piazza Italia n. 1, C.F. 124600685, dei beni immobili necessari ai lavori di "Completamento Strada Pendolo - tratto Via Pantini", come da tabella sotto riportata:

N°	DITTA	FG.	PART.	SUP. DA ESPR. MQ	OMIS SIS	OMIS SIS	INDENNITA' TOTALE €
1	SIRIO S.R.L. OMISSIS Proprietà per 1/1	29	1928 (ex 1811)	40			OMISSIS
			1930 (ex 1550)	60			OMISSIS
				60			
			1932 (ex 1813)	20			OMISSIS
				146			
			1934 (ex 1689)	115			OMISSIS
			1936 (ex 1691)	100			OMISSIS
1937 (ex 1692)	38			OMISSIS			
1592	92			OMISSIS			
2	PRIMAVERA Aldo OMISSIS Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni	29	1943 (ex 1726)	320			OMISSIS
3	IZZICUPO Emanuela OMISSIS ZZCMNL62E58 G555B Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni PACE Dino OMISSIS Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni	29	1947 (ex 1695)	175			OMISSIS
			1945 (ex 1696)	37			OMISSIS
	CIPOLLONE Camillo OMISSIS Proprietà per 9/72 CIPOLLONE Carolina OMISSIS Proprietà per 9/72 CIPOLLONE Demetrio OMISSIS Proprietà per 9/72 CIPOLLONE Dunia OMISSIS Proprietà per 3/72						

4	CIPOLLONE Igor OMISSIS Proprietà per 3/72					
	CIPOLLONE Ivan OMISSIS Proprietà per 3/72					
	CIPOLLONE Piero OMISSIS Proprietà per 9/72					
	CIPOLLONE Rossella OMISSIS Proprietà per 9/72					
	CIPOLLONE Sonia OMISSIS Proprietà per 9/72	29	1939 (ex 174)	10		OMISSIS
	D'ALFONSO Alessia OMISSIS Proprietà per 9/216					
	D'ALFONSO Antonio OMISSIS Proprietà per 9/216					
D'ALFONSO Monica OMISSIS Proprietà per 9/216						
5	CICCONE GIUSEPPE S.R.L. OMISSIS Proprietà per 1/1	29	1941 (ex 1821)	17		OMISSIS
TOTALE INDENNITA'						OMISSIS

RENDE NOTO

OMISSIS...

2. il presente decreto di espropriazione è eseguito mediante immissione in possesso, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

OMISSIS...

5. l'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione; decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;

6. che ai sensi dell'art. 25, commi 1, 2 e 3 del citato D.P.R. 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta:

- l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

- che le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriando non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

- che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

7. che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Sezione di Pescara nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/1990.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Federica Mansueti

(atto sottoscritto digitalmente)

COMUNE DI SCONTRONE

Graduatoria definitiva per l'assegnazione alloggi di E.R.P. nel Comune di Scontrone. Bando di concorso del 2020.

Commissione Circondariale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica

Sede di Sulmona

Bando di Concorso del 2020

Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. in Scontrone

N.D'ord.	Richiedente	Punteggio per le condizioni soggettive				Famiglia di nuova Formazione	Handicap	Punteggio per le condizioni oggettive				Punteggio
		Nucleo Famiglia	Reddito Familiare	Nucleo Familiare	Anziani			Disagio abitativo	Alloggio Sovraffollato	Alloggio antigenico	Sfratto o rilascio	
			A1	A2	A3	A4	A5	B1	B2	B3	B4	Totale
1	R. L.	8	1	4							4	9
2	P. M. L.	2	1		2							3
3	D. D. F.	3	1	1								2
4	D. R.	3	1	1								2
5	V. P.	2	1									1
6	C. E. S.	3		1								1

Sulmona li 14/03/2022

Il Presidente
Dott. D. TaglieriIl Segretario
Dott.ssa A.R. Spagnoli

E-DISTRIBUZIONE

RIF: AUT_2300132. Costruzione di linea elettrica in cavo interrato e installazione di nuova cabina di trasformazione del tipo box nel Comune di Montorio al Vomano.

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo Marche Molise
Programmazione e Gestione Progetti
Lavori-Autorizzazioni MT

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: **RIF_AUT 2300132 da citare nella risposta.**
ProLav: DJ2H200175
SGQ: LF0000142275245
Costruzione di linea elettrica in cavo interrato MT per circa 250,00 m e BT per circa 500,00, e installazione di una nuova cabina di trasformazione del tipo box in Via De Dominicis, Montorio al Vomano. (TE)

La **e-distribuzione** -Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo – Marche – Molise, Programmazione e Gestione, Progetti Lavori e Autorizzazioni, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di linea elettrica in cavo interrato MT per circa 250,00 m e BT per circa 500,00, e installazione di una nuova cabina di trasformazione del tipo box in Via De Dominicis, Montorio al Vomano. (TE)

La ricostruzione e costruzione interesserà aree pubbliche nel comune di Montorio Al Vomano.(TE)

Si rende noto altresì:

che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A., 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Teramo, in Viale Bovio 40, – 64100 Teramo (TE), tel. 3294303007.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla REGIONE ABRUZZO DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio Corso Vittorio Emanuele II, 301 65122 PESCARA PE Pec: entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

NICOLA AMODIO
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

RIF: AUT_2392700. Costruzione di linea elettrica in cavo interrato per allestimento di nuova cabina terzi nel Comune di Mosciano S. Angelo.



Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo Marche Molise
Unità Territoriale Teramo

La e-distribuzione spa -Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Abruzzo Marche Molise – Unità Territoriale Teramo, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la realizzazione di una linea elettrica MT 20Kv in cavo interrato per circa 160 ml su strada comunale nella Zona Industriale del Comune di Mosciano S. Angelo (TE) per allestimento nuova cabina terzi "CTIP BLU" Codice SGQ LF000Q153906605 ITER Ardesia 2392700

La ricostruzione e costruzione interesserà:

- **Strada Comunale "Via del Lavoro" nella Z.I. di Mosciano Sant'Angelo (TE)**

Si rende noto altresì:

che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Abruzzo Marche Molise – Unità Territoriale Teramo con sede in viale Bovio 40 64100 Teramo

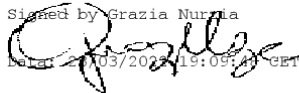
Il referente dell'iter autorizzativo, sig. Cellini Francesco, tel. 3248652419;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla REGIONE ABRUZZO DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio Corso Vittorio Emanuele II, 301 65122 PESCARA PE Pec: dpc025@pec.regione.abruzzo.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Teramo, li 23.03.2022

Firmato
Responsabile Unità Territoriale Teramo

Signed by Grazia Nurdia

Date: 2022/03/23 19:09:41 GMT

RIF: AUT_2417980. Costruzione nuovo tratto di linea in cavo interrato e installazione nuova cabina box nel Comune di Mosciano S. Angelo.

INTERNAL

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica – Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto **RIFERIMENTO: AUT_2417980 (da citare nell'oggetto della risposta)**

ProLav: DJ2H210265

SGQ: LF0000167919249

Costruzione nuovo tratto di linea MT 20 kV in cavo interrato per m. 173, nuovo tratto di linea BT 220/400 V in cavo interrato per m. 277,00 e installazione nuova cabina Box n. DJ2H210223 nei comune di Mosciano Sant'Angelo e Giulianova, per allaccio cliente finale ditta EVERYWHERE, in C.da Santa Maria dell'Arco nel comune di Mosciano Sant'Angelo (TE)

"Richiesta pubblicazione avviso sul BURA - art.3 L.R. 83/88

La **e-distribuzione spa** -Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Sviluppo Rete - Centro Lavori Abruzzo, presso gli uffici in via campo di pile, L'Aquila ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

la costruzione nuovo tratto di linea MT 20 kV in cavo interrato per m. 173, nuovo tratto di linea BT 220/400 V in cavo interrato per m. 277,00 e installazione nuova cabina Box n. DJ2H210223 nei comune di Mosciano Sant'Angelo e Giulianova, per allaccio cliente finale ditta EVERYWHERE, in C.da Santa Maria dell'Arco nel comune di Mosciano Sant'Angelo (TE)

La ricostruzione e costruzione interesserà:

- **Strade comunali;**
- **SS ANAS 81;**

Si rende noto altresì:

che il soggetto promotore è **Infrastrutture e Reti Italia**-Area Regionale Abruzzo Marche Molise Programmazione e Gestione -Progettazione Lavori e Autorizzazioni MT, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico dell'Aquila (AQ), in Via Campo di Pile, sn – 66700 L'Aquila (AQ), referente dell'iter autorizzativo, Geom. Di Remigio Marcello, tel. 3294303007;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla REGIONE ABRUZZO DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio Corso Vittorio Emanuele II, 301 65122 PESCARA PE Pec: dpc025@pec.regione.abruzzo.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

NICOLA AMODIO

Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

SNAM RETE GAS

DPC025/094 del 29.03.2022. Metanodotto “Allacciamento Industrie chimiche Puccini, DN 100 (4”) - 5 bar”. “Variante per normalizzazione attraversamento S.P. n. 170 “Punta Penna” (Via Osa) in Zona Industriale - Comune di Vasto (CH)”.



DETERMINAZIONE n. DPC025/094

del 29 marzo 2022

DIPARTIMENTO: TERRITORIO e AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO : RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO

OGGETTO: Metanodotto "Allacciamento Industrie chimiche Puccioni, DN 100 (4") - 5 bar" "Variante per normalizzazione attraversamento S.P. n. 170 "Punta Penna" (Via Osca) in Zona Industriale - Comune di Vasto (CH)".

Società proponente: SNAM Rete Gas S.p.A. (C.F. e P. IVA 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI). Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto ed opere connesse con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Art. 52 *quater* e 52 *sexies* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il D.P.R. 327/2001 s.m.i., recante le disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità per le infrastrutture lineari energetiche;
- la L.R. 7/2010 - Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità;

PREMESSO che:

- la Società Snam Rete Gas S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 10238291008), società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese - Piazza Santa Barbara 7, CAP 20097 ed uffici in BARI - Vico Capurso, 3, CAP 70126, con istanza acquisita agli atti regionali in data 29/06/2020 prot. 0196132/20 ha presentato al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, il progetto per la realizzazione e l'esercizio dell'opera "Variante al metanodotto Allacciamento Industrie chimiche Puccioni, DN 100 (4") - 5 bar per normalizzazione attraversamento S.P. n. 170 "Punta Penna" (Via Osca) in Zona Industriale - Comune di Vasto (CH)", della lunghezza di 37,00 mt circa ed ha richiesto ai sensi degli artt. 52 *quater* e 52 *sexies* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., il rilascio dell'autorizzazione unica;
- la Società proponente, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 164/2000, ha dichiarato che la variante al metanodotto in progetto ha lo scopo di normalizzare l'attraversamento della Strada Provinciale n. 170 "Punta Penna" - via Osca, prevedendo anche la dismissione del tratto di metanodotto messo fuori esercizio; ai sensi dell'art. 52 *quater* del D.P.R. 327/2001 s.m.i., l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante indizione di una Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/1990 s.m.i.;

- inoltre, sempre ai sensi del citato art. 52 *quater*, il presente provvedimento emanato a conclusione del procedimento unico, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti, dispone la pubblica utilità delle opere e l'inizio delle procedure espropriative per l'emissione del decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere;

CONSIDERATO che:

- la Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei pareri da parte delle Amministrazioni chiamate ad esprimersi sull'opera, è stata indetta con nota Prot. n. 00172721/21 del 27/04/2021 e si è svolta in modalità asincrona e in forma semplificata ai sensi dell'Art. 14 *bis* della richiamata L. 241/1990 s.m.i., così come richiamato dall'art. 52 *quater* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.
- tale Conferenza dei Servizi si è conclusa positivamente in data 23/03/2022 come si evince dalla dal relativo Verbale redatto in pari data dal Responsabile del procedimento, Dott. Giovanni Cantone e trasmesso in pari data agli Enti invitati con Prot. n. 113517/22;

RICHIAMATI, pertanto:

- la nota Prot. n. 00172721/21 del 27/04/2021 con cui il Servizio competente ha trasmesso alle Amministrazioni chiamate ad esprimersi sull'opera, la documentazione di progetto in formato digitale inerente l'intervento proposto, comunicando che con successiva nota si sarebbe proceduto alla indizione della Conferenza di Servizi, al fine di approvare il progetto e conseguire in un procedimento unico, la conformità urbanistica dell'opera, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, così come previsto dalla richiamata normativa vigente in materia di infrastrutture lineari energetiche;
- le note Prot. RA n. 0307534/20 e n. 0307555/20 del 21/10/2020, con le quali l'Ufficio Espropri della Regione Abruzzo ha dato comunicazione (a mezzo PEC del 23/10/2020) agli intestatari catastali, Ditta Puccioni s.r.l. e Azienda Regionale Attività Produttive (A.R.A.P.) delle aree da asservire ed occupare temporaneamente, dell'avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del tratto di metanodotto in parola con effetti di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- la relazione conclusiva sul procedimento espropriativo trasmessa dal Servizio Genio Civile di Pescara - Ufficio Espropri, con nota Prot. n. 48870/22 del 09/02/2022 in cui si rappresenta che *"non risultano pervenute osservazioni da parte dei proprietari catastali e con email di pari data la Snam Rete Gas S.p.A. ha confermato che neanche alla Società proponente risultano pervenute osservazioni scritte"*;
- la nota Prot. n. 113517/22 del 23/03/2022 con cui è stato trasmesso il richiamato Verbale della Conferenza di Servizi dalla scrivente Amministrazione procedente, a tutte le Amministrazioni invitate e alla stessa Società Proponente;

PRESO ATTO del contenuto del richiamato Verbale del 23/03/2022 con cui il Responsabile del procedimento, conclude la Conferenza di Servizi e riferisce, in particolare, che:

- sono state acquisite le determinazioni favorevoli, anche con prescrizioni, rese dalle Amministrazioni coinvolte, anche in modo tacito o implicito;
- le prescrizioni pervenute sono state accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della richiamata Conferenza di Servizi;

VISTI i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso, comunque denominati, delle Amministrazioni coinvolte, nonché le relative prescrizioni disponibili in forma integrale presso il seguente indirizzo

web *RAdrive* dove è, altresì riportato il verbale conclusivo della CdS:
<https://radrive.regione.abruzzo.it/d/a0aa6674a9ab4cb2b9ed/>

RITENUTO, pertanto di fare propria la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi e, conseguentemente, di procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio per la costruzione e l'esercizio del metanodotto ed opere connesse denominato Metanodotto "Allacciamento Industrie chimiche Puccioni, DN 100 (4") - 5 bar" - "Variante per normalizzazione attraversamento S.P. n. 170 "Punta Penna" (Via Osca) in Zona Industriale - Comune di Vasto (CH)", conformemente al progetto presentato da codesta Società ed alle prescrizioni indicate dalle Amministrazioni chiamate ad esprimersi sull'opera;

ATTESO che il presente provvedimento, emanato a conclusione del suddetto procedimento unico, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;

RITENUTO, anche in riferimento al riordino delle funzioni amministrative delle Province, operata con L.R. 32/2015, che si debba procedere al rilascio della autorizzazione in modo da corrispondere alla richiesta avanzata dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A., a conclusione del procedimento in corso e per il quale si è definito il parere favorevole della Conferenza di Servizi;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con particolare riferimento al Verbale della Conferenza di Servizi del 23 marzo 2022;
2. di approvare il progetto definitivo del metanodotto denominato "Metanodotto "Allacciamento Industrie chimiche Puccioni, DN 100 (4") - 5 bar" - "Variante per normalizzazione attraversamento S.P. n. 170 "Punta Penna" (Via Osca) in Zona Industriale - Comune di Vasto (CH)", di proprietà Snam Rete Gas S.p.A., secondo gli elaborati allegati all'istanza presentata dalla medesima Società proponente ed in ottemperanza ai provvedimenti rilasciati ed alle prescrizioni indicate dalle Amministrazioni chiamate ad esprimersi sull'opera tramite la richiamata Conferenza dei Servizi, riportati al seguente link:
<https://radrive.regione.abruzzo.it/d/a0aa6674a9ab4cb2b9ed/>
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 52 *quater* del DPR 327/2001 s.m.i., l'esito positivo della Conferenza di Servizi, di cui il presente provvedimento, costituisce l'atto conclusivo e implica l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art 52 *quater* comma 3 del DPR 327/2001 s.m.i., la Società SNAM Rete Gas S.p.A. (C.F. e P. IVA 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI), alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto ed opere connesse di che trattasi, nel rispetto di tutte le prescrizioni formulate nei pareri espressi dalle Amministrazioni chiamate a pronunciarsi nel procedimento unico di cui alla presente determinazione, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza;
5. di fare obbligo alla Società SNAM Rete Gas S.p.A. di provvedere, in conformità all'art. 52 *quater* comma 7, a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento unico di cui al presente provvedimento, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 17, comma 2 del D.P.R.

327/2001, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA);

6. di stabilire che gli asservimenti e le occupazioni temporanee delle aree interessate dall'intervento con emissione del decreto di cui all'art. 52 *octies* del DPR 327/2001 s.m.i., potranno compiersi entro cinque anni decorrenti dalla data di efficacia del presente atto, efficacia che si intende disposta, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/1999, con la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA);
7. di prendere atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 *sexies* comma 2 del DPR 327/2001 s.m.i., le funzioni amministrative in materia di espropriazione di infrastrutture lineari energetiche che, per dimensioni o per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale, sono esercitate dall'Amministrazione comunale;
8. di fare obbligo alla Società SNAM Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento dei costi istruttori relativi alla gestione del procedimento unico, nella misura e secondo le modalità che saranno stabilite da Regione Abruzzo;
9. di trasmettere tramite PEC, per i successivi adempimenti, il presente provvedimento alla Società Proponente SNAM Rete Gas S.p.A. ed al Comune *Città del Vasto* (CH) per la pubblicazione all'Albo pretorio;
10. di dare atto che la presente Determinazione sarà, altresì, pubblicata sul sito web della Regione Abruzzo, alla Sezione "Amministrazione trasparente";
11. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio o, per via straordinaria, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

Il Responsabile dell'Ufficio Risorse Estrattive

Dott. Giovanni Cantone
Firmato elettronicamente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

ad interim
Ing. Salvatore Corroppolo
Firmato elettronicamente



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it